

**Zeitschrift:** Panorama / Raiffeisen  
**Herausgeber:** Raiffeisen Svizzera società cooperativa  
**Band:** - (2004)  
**Heft:** 6

## Heft

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 10.08.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN

# PANORAMA

**RAIFFEISEN**



No. 6 / Settembre 2004

«IL CERVINO E LA  
RAIFFEISEN: SOLIDI  
E SORPRENDENTI».

LA FAMIGLIA HAFNER  
DI TUTTWIL/TG SUL GORNERGRAT  
SOPRA ZERMATT





**Da 25 anni:**  
la migliore qualità dal pioniere  
svizzero dell'asciugatura del bucato

**KRÜGER**

**Chi asciuga bene  
stira meglio e senza  
stress!**

## **Asciugabucato Secomat: il metodo delicato a risparmio energetico per un bucato morbido e facile da stirare.**

Fate asciugare il bucato nel locale stenditoio di casa vostra con la stessa naturalezza come al sole e al vento: l'aria accarezza i panni stesi assorbendone l'umidità. Il leggero movimento provvede a un'asciugatura naturale e delicata del bucato. Anche i panni più sensibili risultano soffici e lisci al tatto, profumano di fresco e restano più a lungo come nuovi. Il Secomat costa fino al 50% in meno di energia di altri metodi d'asciugatura poiché non consuma calore. Grazie all'efficiente funzione di deumidificazione previene inoltre onerosi danni causati dall'umidità come muffa, ruggine e marciume. Alla Krüger vi spieghiamo volentieri come possiamo facilitarvi ancor più l'asciugatura del bucato con lo stenditoio Sunline, il versatile stendino Alu Dryer e i numerosi accessori in dotazione.

**KRÜGER**

Krüger + Co. SA, 6596 Gordola TI

Telefono 091 735 15 85, fax 091 735 15 86

>Degersheim SG >Frauenfeld TG >Wangen SZ

>Zizers GR >Samedan GR >Dielsdorf ZH

>Mägenwil AG >Weggis LU >Luzern LU

>Grellingen BL >Münsingen BE >Brig VS

>Forel VD

[www.krueger.ch](http://www.krueger.ch)

# ANDIAMO PER LA NOSTRA STRADA



Foto: Studio Wagner

**A**lla fine di luglio 2004 per la prima volta il Credit Suisse ha ufficialmente assegnato alla Raiffeisen il rating AA-, una valutazione che attesta una buona solidità finanziaria. Grazie ai rischi di perdita tradizionalmente bassi, la Raiffeisen gode effettivamente di un alto grado di fiducia sul mercato e di norma ottiene pertanto prezzi di rifinanziamento corrispondenti ai rating superiori. La tripla A (AAA) – la massima valutazione possibile – è anche il motto della Banca Raiffeisen di Nikolai-Zermatt, dove AAA diventa però l'acronimo di «Altro d'Agli Altri». E l'obiettivo del Gruppo Raiffeisen è proprio questo: ottenere il massimo apprezzamento da parte della clientela e dei soci, perché siamo effettivamente diversi dagli altri istituti bancari.

Sebbene qualche critico ritenga la forma cooperativa ormai obsoleta per una banca moderna, sono fermamente convinto che sia proprio questa caratteristica a rendere la Raiffeisen così unica. L'idea della cooperativa si basa su un complesso di valori antichi. In questi tempi di grande incertezza, la possibilità di diventare socio della cooperativa – e dunque comproprietario della banca – infonde alla clientela un senso di sicurezza e fiducia. Per tradizione, presso la Raiffeisen il tornaconto dei clienti e

dei soci si estende ben oltre la semplice ricerca del profitto.

La Raiffeisen si distingue nettamente dalla concorrenza anche per la sua struttura organizzativa. Scaturita dalle contingenze storiche, grazie all'inedita formula di decentralizzazione da un lato e centralizzazione dall'altro, l'organizzazione Raiffeisen è diventata una rete di banche giuridicamente autonome, tuttora ineguagliata. Il raggruppamento nell'Unione garantisce sicurezza e stabilità alle Banche Raiffeisen, che al contempo possono operare in maniera flessibile e puntuale a livello locale. In passato la Raiffeisen ha dimostrato di saper sviluppare strategie proprie, invece di limitarsi a seguire l'onda. Spesso si è comportata in maniera diversa da ciò che il mercato e il suo andamento avrebbero fatto prevedere. In tempi di tendenziale concentrazione sul mercato bancario svizzero, quando altre banche sfoltivano le loro reti di sportelli, la Raiffeisen ha praticato una marcata espansione, aprendo

## Dr. Pierin Vincenz:

«Essere comproprietario di una banca infonde sicurezza e fiducia».

nuove agenzie dove non era ancora rappresentata e creando in tal modo numerosi posti di lavoro. E nonostante questa intensa attività, il Gruppo ha fatto registrare una crescita superiore alla media.

Mediante la recente decisione di scorporare le operazioni in titoli, intensificando la cooperazione con la banca privata Vontobel, il Gruppo Raiffeisen imbocca nuovamente una via molto personale. Fedeli al vecchio adagio «a ciascuno il suo mestiere», in qualità di retail bank ci concentriamo sulle nostre specifiche competenze: la vendita di prodotti standard di retail e la consulenza personale. Vogliamo fare in modo che il pubblico sperimenti ogni giorno la nostra diversità rispetto alle altre banche: alla Raiffeisen il fattore umano e la soddisfazione delle esigenze del cliente sono al centro dell'attività.

**DR. PIERIN VINCENZ,  
PRESIDENTE DELLA DIREZIONE  
DEL GRUPPO RAIFFEISEN SVIZZERA**



# SVIZZERI DI FAMA MONDIALE

## MONETE COMMEMORATIVE SVIZZERE UFFICIALI

Affascinanti come l'originale, ma più maneggevoli. Da mettere in tasca, portare via e regalare. Un vero pezzo di Svizzera, bello per sempre e davvero unico.



Castello di Chillon  
20 franchi in argento



Cervino  
10 franchi bimetallico/50 franchi in oro



Tre Castelli di Bellinzona  
Patrimonio mondiale dell'UNESCO  
20 franchi in argento

Svizzera Turismo.  
Partner ufficiale.



swissmint



### TAGLIANDO DI ORDINAZIONE

Potete ordinare online all'indirizzo [www.swissmint.ch](http://www.swissmint.ch), oppure utilizzando il presente tagliando: Ordine con fattura anticipata più Fr. 10.- per spese di spedizione:

Quantità	Qualità	Prezzo/cad.
	<i>Castello di Chillon 20 franchi (argento)</i>	
<input type="checkbox"/>	Conio normale	Fr. 20.- esente da IVA
<input type="checkbox"/>	Fondo specchio in astuccio	Fr. 50.- IVA inclusa
	<i>Cervino 10 franchi (bimetallico)</i>	
<input type="checkbox"/>	Conio normale	Fr. 10.- esente da IVA
<input type="checkbox"/>	Fondo specchio in astuccio	Fr. 30.- IVA inclusa
	<i>Cervino 50 franchi (oro)</i>	
<input type="checkbox"/>	Fondo specchio in astuccio	Fr. 260.- esente da IVA
	<i>Tre Castelli di Bellinzona 20 franchi (argento)</i>	
<input type="checkbox"/>	Conio normale	Fr. 20.- esente da IVA
<input type="checkbox"/>	Fondo specchio in astuccio	Fr. 50.- IVA inclusa

Cognome:

Nome:

Via:

NPA / località:

Data:

Firma:

Da ritagliare ed inviare a: **swissmint**, Zecca federale, Marketing, Bernastrasse 28, 3003 Bern

Panorama

<b>Azione Zermatt</b>	<b>10</b>	Viaggio in treno, viaggio sereno verso il Vallese
<b>Per un «parcheggio» corretto</b>	<b>13</b>	Con i fondi della cassa pensione
<b>Obiettivo: investimento</b>	<b>16</b>	Approfittatene con il piano di risparmio in fondi Raiffeisen
<b>Management responsabile</b>	<b>20</b>	La Raiffeisen cambia gli statuti in vista del Corporate Governance
<b>Festeggiamenti alla grande</b>	<b>22</b>	Concorso per la gioventù: i vincitori a Stans
<b>Nel 2006 una nuova sede</b>	<b>27</b>	Per la Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca
<b>Bambini nel museo</b>	<b>36</b>	Animazioni didattiche al Museo Vela di Ligornetto
<b>Avventure alla... Tarzan</b>	<b>39</b>	Nel nuovo Parco avventura del Monte Tamaro
<b>Il professionista consiglia</b>	<b>42</b>	Viktor Röthlin: come diventare maratoneta in 4 mesi
<b>Storie mediterranee</b>	<b>44</b>	Con il Sentiero dell'olivo a Gandria
<b>L'ultima</b>	<b>46</b>	Specialità turgoviesi e antipasti del Burkina Faso

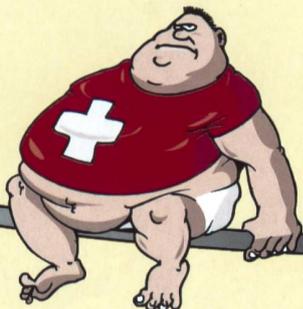
**Cogliete al volo l'occasione!**

Quest'anno, per le migliaia di soci Raiffeisen, il viaggio sul Cervino è particolarmente conveniente. Grazie all'iniziativa promozionale «Tutto il Cervino a metà prezzo», qualsiasi persona, coppia o famiglia, può recarsi a Zermatt spendendo molto meno. L'azione sta riscuotendo un grande successo e lo dimostrano le numerose lettere di ringraziamento inviate alle varie Banche Raiffeisen. Chi non ha ancora sfruttato i buoni, non si lasci scappare l'occasione: una gita in questa magnifica regione è davvero da non perdere!

**32****Fusioni elvetiche**

Circa il 10 per cento dei comuni svizzeri pianifica un'aggregazione. Sono spesso i vantaggi economici e politici a far leva su un'eventuale fusione, la quale può compor-

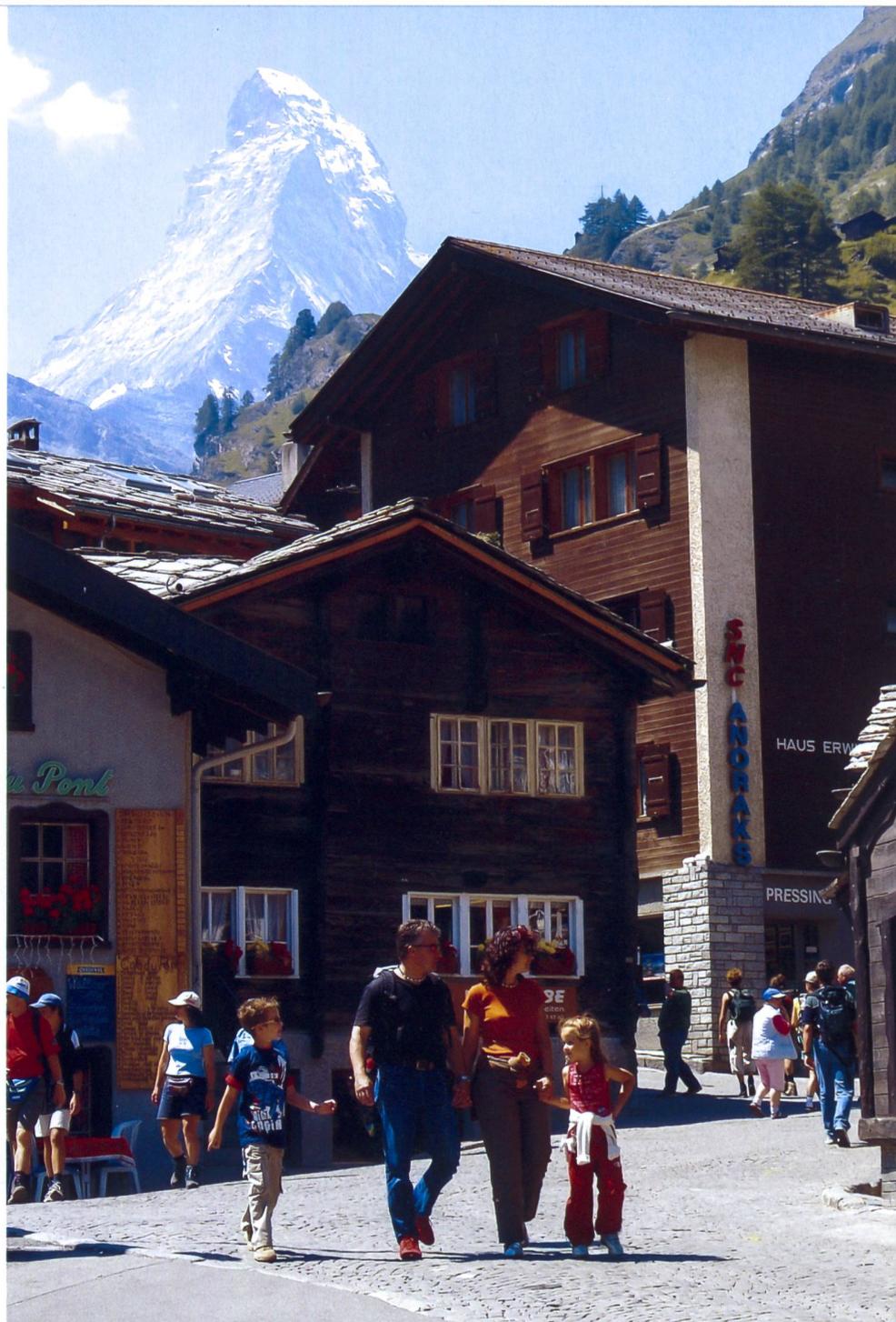
tare anche grandi risparmi. Malgrado queste riflessioni razionali molti progetti falliscono, come per esempio la pianificata aggregazione tra i comuni di Unterseen, Matten e Interlaken. Anche se questi paesi sono praticamente un'unità geografica, il matrimonio non è avvenuto poiché il cuore ha prevalso sulla ragione.

**28****Un problema di... peso**

In Svizzera una persona su tre è troppo grassa. A Berna, il Rapporto 2003 sulla sicurezza alimentare ha rilevato che gli squilibri alimentari e la sovralimentazione sono diventati incontestabilmente le maggiori cause dei problemi di salute della popolazione elvetica. La situazione è critica soprattutto per i bambini e i giovani: un allievo su cinque è in sovrappeso. Per questo sono state lanciate varie campagne informative e c'è chi chiede l'adozione di provvedimenti finanziari.

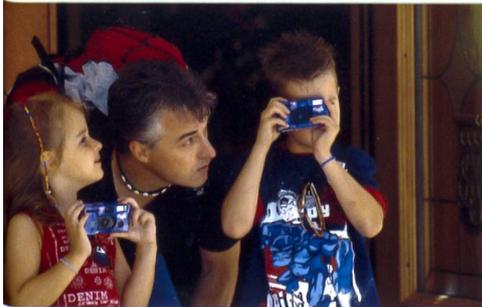
# LA RAIFFEISEN

*Il marchio Raiffeisen ha raggiunto un elevato grado di **POPOLARITÀ**. Da anni la crescita è superiore a quella del mercato e la **FIDUCIA** nel Gruppo Raiffeisen rimane salda. Ma cosa rende la Raiffeisen una banca diversa da tutte le altre?*



# E UN'ALTRA COSA

**Immagini da conservare:**  
Andrea e Claude Hafner, con i loro  
due figli Lara e Aaron, affascinati  
da Zermatt e dal Cervino.



«**U**na visione incantevole!» La famiglia Hafner di Tuttwil (TG) ammira il Cervino che troneggia su Zermatt in tutta la sua imponente bellezza. «Già due anni fa sono rimasto a bocca aperta davanti a questa meraviglia della natura», afferma Claude Hafner, ricordando la sua prima visita a Zermatt. Allora era inverno. Ma in questa bella giornata di luglio, i turisti che sciamano lungo le caratteristiche stradine si godono il caldo sole dell'estate vallesana.

Andrea e Claude Hafner – con i figli Lara e Aaron di rispettivamente sei e otto anni – non sono gli unici soci Raiffeisen presenti oggi a Zermatt. L'offerta speciale «Tutto il Cervino a metà prezzo» ha indotto oltre 1000 soci a scegliere questa giornata per venire qui. Considerata l'affluenza registrata a partire da metà aprile (lancio), si può prevedere che, entro il 26 novembre (scadenza), i soci che avranno ammirato il Cervino non saranno inferiori a quelli che nel 2000 si sono recati sulla Jungfrau. Quell'offerta fruttò alla Raiffeisen un insperato successo, tanto da indurre il quotidiano svizzero tedesco «Blick» a dedicargli un articolo di due pagine.

## VICINANZA ALLA CLIENTELA

Le offerte speciali per i soci sono una sorta di premio fedeltà: le Banche Raiffeisen ringraziano in tal modo i soci per la fiducia e l'attaccamento dimostrati anno dopo anno, facendoli

partecipare al loro successo. Oppure, come afferma Claude Hafner, da undici anni socio della Banca Raiffeisen di Wängi: «La Raiffeisen non mira solo al profitto. Al contrario, sia l'istituto che la clientela beneficiano del successo». Lui e sua moglie apprezzano il contatto personale (ci si conosce e ci si saluta chiamandosi per nome), il modo di fare informale e la competenza nella consulenza.

«Sono una piccola cliente, ma mi sento ugualmente presa sul serio», osserva Andrea Hafner. Ed è proprio per questo motivo che 15 anni fa decise di passare alla Raiffeisen. Voleva una banca di fiducia, per la quale non fosse solo un numero. Lo stretto rapporto personale con la clientela è peraltro uno dei principali fattori di successo delle Banche Raiffeisen. Questo è

## L'adesione: per un rapporto duraturo

Negli scorsi anni, il modello cooperativo Raiffeisen è diventato un importante fattore di fidelizzazione della clientela. Le condizioni vantaggiose, il Passaporto musei svizzeri e le offerte esclusive per i soci permettono alle Banche Raiffeisen di rinsaldare il rapporto con i loro cosiddetti stakeholder. In veste di comproprietari, nell'ambito dell'assemblea generale i soci partecipano alle decisioni inerenti al destino della banca. In questa sede si applica il principio

possibile grazie alla presenza capillare dell'organizzazione sul territorio nazionale: con circa 1250 agenzie, Raiffeisen è il gruppo bancario maggiormente rappresentato in Svizzera. Uno dei principali compiti delle cooperative è infatti offrire alla popolazione i prodotti e i servizi del settore finanziario direttamente sul posto, attraverso la banca di fiducia.

## «THINK GLOBAL – ACT LOCAL»

La vicinanza alla clientela si esprime anche nella struttura del Gruppo Raiffeisen. Grazie al decentramento della responsabilità, ognuna delle circa 450 Banche Raiffeisen è autonoma. Le decisioni inerenti alla concessione di un credito sono ad esempio prese direttamente sul posto dalle autorità bancarie locali. Ciò garan-

democratico: «un uomo, un voto». I soci hanno anche alcuni doveri: il pagamento di una quota sociale variante tra i 200 e i 500 franchi (rimunerata con un interesse massimo del 6 per cento), nonché l'obbligo di versamento supplementare, il cui adempimento non è tuttavia mai stato richiesto in oltre un secolo di storia. Uno sguardo alle cifre dimostra il successo di questo modello: nell'ultimo decennio il numero dei soci è raddoppiato, superando quota 1,2 milioni.



**Ci sono cucine e c'è la cucina in acciaio  
Forster: ecco dove sta la differenza.**

**Cucine Forster**

Via Alberto Franzoni 13, 6600 Locarno

Telefono 091 751 26 26, **Servizio dopo vendita 0848 447 100**

[forster.kuechen.locarno@afg.ch](mailto:forster.kuechen.locarno@afg.ch)

[www.forster-kuechen.ch](http://www.forster-kuechen.ch)

Esposizioni Cucine Forster nelle vostre vicinanze:

Arbon, Basel, Bern, Lausanne, Locarno, Luzern, Winterthur, Zürich



AFG  
Arbonia-Forster-Group

**forster**

Intervista al dr. Beat Bernet, professore all'Università di San Gallo

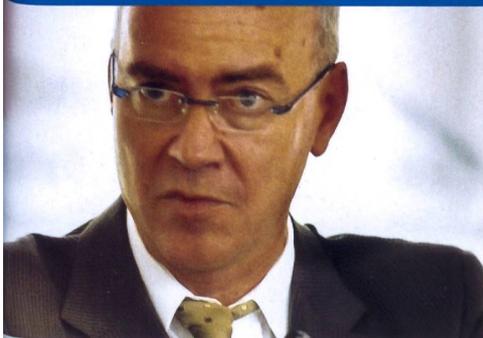


Foto: m.a.d.

**«Panorama»:** secondo lei, quali sono i principali motivi che inducono il cliente a scegliere la Raiffeisen?

**Beat Bernet:** i principali criteri di decisione sono probabilmente di natura emotiva. Nell'attuale panorama bancario globalizzato, molti sono sensibili ai valori trasmessi dallo spirito Raiffeisen. In particolare, hanno un ruolo importante la vicinanza alla clientela, la fiducia

nella «propria» banca e la consapevolezza di essere serviti da una piccola banca locale, con però alle spalle un gruppo forte.

**Quanto conta oggi il concetto di iniziativa personale, uno dei capisaldi alla fondazione del movimento?**

Oggi forse non conta più molto. Fa ancora parte del sistema di valori alla base del marchio Raiffeisen, ma per la clientela ha praticamente perso il suo significato concreto.

**La Raiffeisen dispone della più fitta rete di agenzie sul territorio Svizzero. Nell'era di Internet, ha ancora senso?**

Da tempo sostenevo che l'importanza degli sportelli fisici sarebbe stata rivalutata, considerate le sempre maggiori esigenze della clientela in materia di consulenza. Ma il fattore decisivo non è tanto il numero delle agenzie bancarie, quanto il modello operativo in cui

sono inserite le singole Banche Raiffeisen. Gli sportelli rimarranno anche in futuro i principali punti di contatto e comunicazione di una banca con un forte radicamento regionale o locale. È importante che tali banche si concentrino sui rapporti con la clientela e sulla consulenza, delegando a partner efficienti tutte le mansioni di routine e le attività non strettamente legate alla vendita.

**Un modo per fidelizzare la clientela è lanciare offerte esclusive o carte riservate ai soci. Sono provvedimenti davvero opportuni?**

Personalmente sono convinto che il cliente apprezzi di più una politica dei prezzi equa e trasparente, piuttosto che un sistema di sconti su offerte che alla fine è tuttavia ancora lui a pagare. Inoltre, sul mercato bancario vige attualmente una forte concorrenza: nessuno regala niente a nessuno!

Intervista: Jeannette Wild Lenz



tisce flessibilità e tempestività. Nonostante la grande autonomia, le singole cooperative Raiffeisen possono tuttavia fare capo al sostegno dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen, che tutela gli interessi superiori dell'intera organizzazione. Nei suoi compiti rientrano lo sviluppo delle strategie del Gruppo, il coordinamento dell'organizzazione e il controllo dei rischi a livello di tutta l'azienda. La solidarietà reciproca garantisce inoltre la sicurezza del Gruppo Raiffeisen. Questa opportuna ripartizione dei compiti permette di operare in base al principio «think global – act local».

Essendo attive in un raggio chiaramente definito, le singole banche, ben radicate a livello locale, sono in grado di mantenere la trasparenza, un tratto distintivo della Raiffeisen. La sicurezza è una delle priorità: i crediti sono concessi solo su garanzia e unicamente

ai soci della cooperativa. L'adesione comporta alcuni doveri, ma anche vari diritti (cfr. riquadro). I vantaggi riservati ai soci sono parte integrante dell'attività di promozione che le Banche Raiffeisen da sempre esercitano in qualità di cooperative. «Raiffeisen pone il cliente al centro» non è dunque una frase vuota. È invece una seria dichiarazione d'intenti, perché l'adesione alla cooperativa equivale all'instaurazione di un rapporto a lungo termine con il cliente.

#### RESPONSABILITÀ SOCIALE

Diversamente da una società per azioni, la forma cooperativa permette alla Raiffeisen di perseguire in primo luogo l'ottimizzazione dell'utile, invece della sua massimizzazione. Le Banche Raiffeisen sono inoltre investite di una certa responsabilità sociale nei confronti degli

abitanti della loro regione. Da un lato, esse sono interessanti datori di lavoro e importanti contribuenti per il fisco locale. Dall'altro, con i loro mezzi contribuiscono alla vita culturale e sociale del comune. L'annuale assemblea dei delegati – che in molti casi costituisce il clou della vita sociale comunale – è solo uno degli aspetti positivi della presenza Raiffeisen. Spesso le Banche Raiffeisen sostengono anche le associazioni e le attività culturali locali, con contributi finanziari e altro.

Negli scorsi anni la Raiffeisen è riuscita ad unire i suoi valori tradizionali ad una moderna organizzazione. In futuro occorrerà mantenere l'equilibrio tra i principi cooperativi e le strategie imprenditoriali. In modo tale che anche tra vent'anni, Aaron Hafner potrà ancora affermare: «La Banca Raiffeisen per me è il massimo».

■ JEANNETTE WILD LENZ

*Non sono soltanto i gruppi turistici a viaggiare più comodamente in treno. Un viaggio con i **TRASPORTI PUBBLICI** è particolarmente conveniente anche per chi approfitta dell'**INIZIATIVA PROMOZIONALE PER I SOCI «CERVINO»**. Chi sceglie la ferrovia per raggiungere Zermatt inizia la sua vacanza già al momento di salire sul treno. E viaggia rilassato.*

## RILASSATI ALLA META



In diversi settori la Svizzera è ancora all'avanguardia, per esempio per quanto concerne i trasporti pubblici. La rete di comunicazioni è densa, vasta e ben servita mentre l'offerta di viaggi è estremamente attraente. Non meraviglia, pertanto, che gli svizzeri utilizzino spesso un mezzo pubblico. Con i suoi 2077 chilometri percorsi all'anno per abitante, la Svizzera è addirittura campione del mondo dei viaggi in treno e, con 47 viaggi all'anno per persona, guida anche la classifica dei paesi europei davanti a Lussemburgo (35 viaggi), Danimarca (29) e Austria (23).

### LE FFS PUNTANO SUL TEMPO LIBERO

Anche il Consiglio federale è cosciente dell'importanza dei mezzi di trasporto pubblici, tanto più che la mobilità (illimitata) è divenuta uno dei maggiori problemi ambientali (vedi riquadro). Essendo il proprietario delle Ferrovie federali svizzere, il Consiglio federale ha imposto alla FFS SA di rafforzare il trasporto pubblico e

di dare un contributo sostanziale al trasferimento del traffico dalla strada alla ferrovia. Inoltre la FFS SA deve partecipare sempre più alla mobilità del tempo libero. Con l'aumentare del benessere economico e del tempo libero anche il volume del traffico di svago cresce; secondo un sondaggio delle FFS, in Svizzera esso è già pari al 41% mentre il restante si suddivide fra pendolari (43%) e viaggi di lavoro o di utilità (16%). Il trasporto pubblico è solidamente presente sul mercato del tempo libero (28%), ma i viaggi in autovettura sono sempre preponderanti (64%).

Stipulando accordi di cooperazione con altre imprese di trasporti, operatori turistici, ferrovie estere e partner dell'economia privata, le FFS vogliono ritagliarsi una più ampia presenza sul mercato del trasporto di svago che include le visite ai conoscenti, le gite giornaliere, gli eventi e le occasioni di uscire di casa. L'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen dà la sua collaborazione in materia con l'iniziativa

promozionale per i soci «Tutto il Cervino a metà prezzo». L'iniziativa, avviata in aprile, non ha avuto finora alcun intoppo, il che non è per nulla ovvio. «La pianificazione è infatti durata un buon semestre durante il quale si sono dovuti superare alcuni ostacoli», spiega Michael Hügli, il responsabile dell'iniziativa promozionale delle FFS.

### MOLTO LAVORO DIETRO LE QUINTE

Che cosa si è dovuto fare nella fase preparatoria dell'iniziativa? Si è dovuto trattare con tutte le aziende di trasporto concessionarie, esaminare le capacità e le strettoie della Matterhorn Gotthard Bahn e infine approntare un biglietto speciale per i soci Raiffeisen. «Il nostro obiettivo è quello di offrire sempre al cliente una qualità di servizio ottimale. Volevamo infatti evitare i treni strapieni e i posti in piedi come era avvenuto in precedenti iniziative», conclude Michael Hügli. Per questo motivo, le FFS hanno limitato il numero di posti al giorno



Foto: SBB

mentre la prevendita – soprattutto nei giorni di bel tempo – viene tenuta sotto controllo per potere all'occorrenza accorpate più treni o effettuare corse doppie.

Sino alla fine di luglio, quasi 20 000 soci Raiffeisen hanno approfittato dell'interessante iniziativa. «In particolare i pernottamenti in albergo fanno registrare un successo mai visto nel settore alberghiero svizzero», afferma Fiorella Brülisauer, responsabile del progetto all'USBR. Il signor Hügli prevede una

media di 200 clienti al giorno, sicché al termine dell'iniziativa ca. 50 000 persone saranno arrivate a Zermatt in ferrovia. Obiettivo finale delle FFS è quello di portare a Zermatt in treno almeno la metà dei turisti. Michael Hügli suggerisce di andare a Zermatt seguendo la via diretta e ciò per due ragioni: la prima è che Zermatt è bellissima e dunque merita un lungo soggiorno, la seconda è che i circuiti alternativi non sono inclusi nell'offerta speciale.

■ PIUS SCHÄRLI

**In viaggio senza stress: in treno è possibile.**

**SUGGERIMENTO**

Chi va a Zermatt in treno, sale in vettura rilassato e scende all'arrivo senza sicuramente aver fatto code. In questo modo il tempo libero non si trasforma in stress. Vi consigliamo poi di prenotare il posto per l'andata e il ritorno (costo: 5 franchi). Se possibile recatevi in Vallese durante la settimana ed evitate gli orari di punta del mattino e della sera. Effettuate dunque il viaggio di andata non prima delle 9 del mattino mentre il ritorno da Zermatt dovrebbe avvenire prima delle 15.00 (soprattutto la domenica e i giorni festivi). Pianificate la vostra gita per tempo e prenotate l'albergo e il treno insieme.

Godetevi il viaggio nel vagone ristorante di elvetico (informazioni: [www.elvetino.ch](http://www.elvetino.ch)). La ferrovia Matterhorn Gotthard Bahn ([www.mgbahn.ch](http://www.mgbahn.ch)) vi porta attraverso la valle più profonda della Svizzera fino ai piedi del Cervino. Le informazioni sull'invio dei bagagli per ferrovia si trovano al sito [www.sbb.ch/baggage](http://www.sbb.ch/baggage).

I collegamenti ferroviari con Zermatt e altre informazioni delle FFS sono a disposizione in Internet ([www.sbb.ch](http://www.sbb.ch)) e per telefono ad ogni ora del giorno presso il Rail Service 0900 300 300 (CHF 1.19/Min.) o in tutte le stazioni. Il biglietto speciale, peraltro, non autorizza a viaggiare sui treni Eurocity o Cisalpino.

**La mobilità del tempo libero inquina l'ambiente**

Oggi l'uomo non è più soltanto caratterizzato dalla sua capacità di lavorare ma anche dalle sue attività nel tempo libero. Già la mobilità privata è considerata una di queste attività. Secondo i dati del programma di ricerca nazionale «Traffico e ambiente», la quota di traffico relativa al tempo libero è pari al 60% dei chilometri percorsi dal traffico totale di persone se si considerano anche i chilometri percorsi dai visitatori stranieri, finora esclusi.

Questo tipo di traffico tende fra l'altro ad aumentare anche a fronte di una crescita economica stagnante. Al riguardo gli specialisti sono d'accordo: il traffico del tempo libero deve essere indirizzato in modo tale da inquinare meno l'ambiente. Alcune misure potrebbero essere il potenziamento dei mezzi pubblici, l'adozione di veicoli ad alta efficienza energetica e un'adeguata gestione dei posteggi. «Se i posteggi scarseggiano, se sulle strade le code sono ovunque incombenti e se l'offerta di treni diretti e di abbonamenti è soddisfacente, il futuro del trasporto pubblico può essere radioso», dice convinto lo specialista di traffico Ruedi Meier.

(psl)

**Ordinate un abbonamento a metà prezzo e vincete un'escursione sul Rigi!**

L'estate in montagna è puro divertimento! E le FFS vi portano comodamente sulla vetta a prezzi contenuti. Ordinando oggi stesso un abbonamento metà prezzo potete partecipare all'estrazione e vincere una delle dieci escursioni giornaliere sul monte Rigi in palio.

- Ordino un abbonamento a metà prezzo e desidero partecipare
- Desidero partecipare solo all'estrazione

- Abbonamento a metà prezzo richiesto:
- per 1 anno CHF 150.-
  - per 2 anni CHF 250.-
  - per 3 anni CHF 350.-

L'abbonamento a metà prezzo deve essere valido a partire dal (data):

Cognome, nome: \_\_\_\_\_

Data di nascita: \_\_\_\_\_ Tel.: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

NPA, Località: \_\_\_\_\_

Modalità di pagamento: \_\_\_\_\_  Mastercard  Amex  Visa  Diners Club

Numero della carta: \_\_\_\_\_

Valida fino al: \_\_\_\_\_

Accetto l'addebito di un importo pari a CHF \_\_\_\_\_

Luogo, data: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

Inviare il presente tagliando in una busta unitamente a una fotografia formato tessera in buono stato indirizzata a: Ferrovie federali svizzere FFS, FFS Contact Center, Service Center metà prezzo, Casella postale, CH-3900 Brigga Termine ultimo di spedizione per partecipare all'estrazione: 30.9.2004

Linea  
**BIOVERDE**

Frutta Verdura e Alimentari  
da Agricoltura Biologica

Dal 1987 l'unico distributore  
in Ticino con un assortimento  
interamente biologico.  
Forniture a negozi, ristoranti, alberghi,  
mense e istituti.

Vendita diretta al pubblico il martedì e  
venerdì pomeriggio e il sabato mattina.  
Informazioni al nr 091 8583634 o per  
email a lineabioverde@bluewin.ch

Linea Bio Verde  
di Cattori e figlio  
Via al Piano 6593 Cadenazzo

Qualità Fiducia Futuro



### Protezione in caso di smarrimento delle carte di credito

Immagini di non trovare più il suo  
portafoglio contenente tutte le  
carte di credito oppure che  
qualcuno glielo abbia rubato.  
Con una semplice chiamata  
telefonica alla Securitas la  
aiutiamo in questa spiacevole



situazione. La Securitas entra  
immediatamente in azione con  
il suo servizio de emergenza  
24 ore su 24, blocca le carte  
smarrite e ne organizza la  
sostituzione.

Le condizioni sono vantaggiose.  
Richiede un offerta tramite il tall-  
oncino integrato in questo annuncio.

Securitas SA, Seilerstrasse 7,  
3011 Berne, Tel. 031 385 31 31

P.f. inviatami/ci senza impegno ulteriori  
documentazione:

Nome:

Via:

Codice Postale/Luogo:

La Securitas risolve i suoi problemi in  
tutto il mondo e a tutte le ore!

 **SECURITAS**

**KÜNG-SAUNA**

costruzione propria  
marchio registrato  
servizio in tutta la  
Svizzera

Tagliando per  
la documentazione

- Sauna finlandese
- BIO-Sauna/BIO-SA
- Sauna in legno massiccio
- Bagno da costruire
- Idromassaggio
- Solarium
- Attrezzi fitness
- Terme
- Infrastrutture wellness



Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
CAP/Locallità \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
Pan \_\_\_\_\_

Küng AG Saunabau  
Obere Leihofstrasse 59  
CH-8820 Wädenswil  
Telefon 01 / 780 61 55  
Info@kueng-sauna.ch  
www.kueng-sauna.ch

# Una doccia Solare ...

Acqua calda – naturalmente con l'impianto a pannelli solari.

Riscaldare l'acqua con i raggi del sole. Passate alla tecnologia ecologica del sole. Gli impianti a pannelli solari possono essere facilmente installati non solo nelle abitazioni nuove, ma anche in quelle già esistenti. Sono combinabili a qualsiasi altra tecnologia energetica. L'erogazione di acqua calda è assicurata ed efficiente per più di 25 anni. Ordinate la documentazione informativa per avere suggerimenti più concreti e fatevi consigliare dall'imparzialità di Swissolar, **0848 00 01 04\* info@swissolar.ch www.swissolar.ch**

\*8.cts. per minuto

SWISSOLAR 

 vizzera energia

il solare, **naturalmente!**



# UN «PARCHEGGIO» CORRETTO

*Chi riceve denaro dai fondi della PREVIDENZA PROFESSIONALE è tenuto per legge a reinvestire questo **CAPITALE** in maniera **VINCOLATA**. Per questo esiste il conto di libero passaggio Raiffeisen, una soluzione che vi fa risparmiare un bel po' di soldi.*

**I**l conto di libero passaggio fa parte dei prodotti della previdenza professionale. Rientra nell'ambito del II pilastro e serve a «parcheggiare» i fondi della cassa pensioni. Quando ad esempio si lascia un posto di lavoro senza assumerne un altro, il capitale della cassa pensioni va reinvestito in maniera vincolata. In altre parole: i fondi della cassa pensioni continuano ad essere gestiti nell'ambito del II pilastro. A questo scopo esiste il conto di libero passaggio (banca) o la polizza di libero passaggio (assicurazione). La base giuridica è costituita dalla legge federale sul libero passaggio nella previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LFLP).

I seguenti motivi possono comportare un investimento vincolato dei fondi della cassa pensioni: la decisione di mettersi in proprio, l'interruzione o la riduzione dell'attività lucrativa per un soggiorno all'estero o per continuare la formazione, la perdita del posto di lavoro o la scelta di prendersi un periodo di pausa. In caso di cambiamento del posto di lavoro, se non è necessario versare l'intero capitale di previdenza nella nuova cassa pensioni, per legge anche l'eccedenza deve rimanere nell'ambito del II pilastro.

## COMMISSIONI E INTERESSI BASSI

Non potendo essere trasferiti in una nuova cassa pensioni, i fondi di coloro che lasciano il posto di lavoro senza assumerne un altro vengono depositati nella Fondazione istituto collettore della legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP). Attualmente questa istituzione, creata per permettere agli interessati di



Foto: B&amp;S

# Estate troppo calda?

## MERCATINI NATALIZI 2004

### Eccovi le nostre proposte:

26/28.11	Stoccarda	Fr. 425.-
27/28.11	Colmar	Fr. 265.-
3/5.12	Trento & Bolzano	Fr. 385.-
4/7.12	Ulma, Norimberga, Rothenburg & Augusta	Fr. 650.-
6/8.12	Strasburgo	Fr. 398.-
8/11.12	Salisburgo, Linz & Innsbruck	Fr. 575.-
11/12.12	Friburgo	Fr. 250.-

Prezzi per persona, arrangiamento base in camera doppia, esclusi supplementi e spese dossier.

**Prenotazioni ed informazioni presso gli uffici Kuoni Ticino:**

**Kuoni Viaggi SA:**

6982 Agno	Aeroporto	Tel. 091 610 11 55
6612 Ascona	Via Borgo 10	Tel. 091 792 11 61
6500 Bellinzona	Galleria Benedettini	Tel. 091 821 50 70

Novembre - Dicembre 2004

www.kuoni.ch

# KUONI

## Mercatini Natalizi 2004



Viaggi accompagnati dal Ticino



A World of Difference

6600 Locarno	Palazzo Pax	Tel. 091 735 34 40
6900 Lugano	Via Canova	Tel. 091 910 04 00
6900 Lugano	Contrada di Sassello 5	Tel. 091 923 47 77
6900 Lugano	Via Ronchetto 5	Tel. 091 973 44 00



**ANDARE IN VACANZA. E DIMENTICARE TUTTO.**

## Lasciare le cose come stanno può costare parecchio

Per via dell'effetto degli interessi, a lungo termine un conto di libero passaggio ben remunerato può fare la differenza nel capitale di vecchiaia. Esempio: un trentenne che investe 50 000 franchi al tasso dell'1,25 per cento, a 65 anni avrà a disposizione 77 200 franchi. Ma se avesse investito il suo capitale iniziale al tasso del 4%, al raggiungimento dell'età pensionabile avrebbe

avuto diritto a ben 197 300 franchi. Se pensate di avere da qualche parte un conto «dimenticato» con fondi della cassa pensione, contattate l'Ufficio centrale Il pilastro, casella postale 5032, Belpstrasse 23, 3001 Berna (tel. 031 320 61 75, e-mail info@zentralstelle.ch). Per posta o e-mail, vi sarà inviato un formulario, che può anche essere scaricato al sito [www.sfbvg.ch](http://www.sfbvg.ch)



mantenere la previdenza, raccoglie in 400 mila conti di libero passaggio circa 2,75 miliardi di franchi, remunerati con un interesse basso. La Fondazione istituto collettore LPP preleva una commissione al momento dell'apertura del conto e addebita le spese relative alla sua tenuta, due servizi che presso la Raiffeisen sono invece gratuiti. Il tasso di interesse medio di un conto di libero passaggio Raiffeisen è inoltre superiore a quello applicato dalla Fondazione istituto collettore.

Il conto di libero passaggio non è soggetto all'imposta sul reddito né a quella sulla sostanza. Al momento della riscossione del capitale, la tassazione avviene separatamente dal resto del reddito, con l'applicazione di un'aliquota ridotta. Esiste anche la possibilità di investire gli averi nel conto di libero passaggio nel risparmio previdenziale vincolato a fondi. I prodotti

che permettono di partecipare ai mercati finanziari sono due: Pension Invest 30 o Pension Invest 50, a seconda del profilo d'investimento scelto. La prospettiva di un rendimento superiore comporta tuttavia un certo rischio di quotazione, che in questo tipo d'investimento è interamente a carico del cliente.

#### CAPITALE DI LIBERO PASSAGGIO

Il capitale di libero passaggio viene versato al proprietario quando matura il diritto all'AVS. È previsto un margine d'azione individuale, pari a cinque anni prima o, a determinate condizioni, cinque anni dopo il raggiungimento dell'età pensionabile nell'ambito della LPP. La legge permette tuttavia una riscossione anticipata anche in taluni altri casi.

Nelle seguenti situazioni è possibile richiedere il versamento del capitale depositato sul conto di libero passaggio:

- > raggiungimento dell'età pensionabile LPP
- > al più presto cinque anni prima e al più tardi cinque anni dopo il raggiungimento dell'età pensionabile LPP, in caso di proseguimento dell'età lavorativa
- > acquisto o ristrutturazione di un'abitazione primaria
- > ammortamento di un'ipoteca
- > abbandono definitivo della Svizzera
- > inizio di un'attività indipendente
- > passaggio in un'altra cassa pensioni
- > incapacità di guadagno permanente

Occorre ricordare che il capitale del conto di libero passaggio è stato in primo luogo pensato per garantire il fabbisogno finanziario nella terza età. La pianificazione della previdenza va pertanto effettuata tenendo conto di ogni eventualità. Conviene inoltre riflettere bene sull'op-

portunità, il momento e le circostanze di un prelievo anticipato. Se, ad esempio, avviene in relazione all'inizio di un'attività indipendente, l'operazione non è esente da rischi, soprattutto se la nuova attività non raggiunge il successo sperato.

Un conto di libero passaggio non va confuso con un piano di previdenza 3, un prodotto che rientra nella parte vincolata del III pilastro. Sul conto di libero passaggio possono essere versate solo le prestazioni della cassa pensioni o di altre istituzioni del II pilastro. Un versamento privato non è possibile. Viceversa, in un piano di previdenza 3 si possono versare importi annui fino ad un massimo (fissato dalla legge e detraibile dall'imposta sul reddito) che quest'anno ammonta a 6077 franchi, nel caso dei lavoratori dipendenti affiliati ad una cassa pensioni. Per i liberi professionisti, tale importo ammonta al 20% del reddito netto della loro attività, per un massimo di 30 384 franchi.

#### PER STARE TRANQUILLI

Come affiliati di una cassa pensioni, siete assicurati contro i rischi di morte e invalidità. Cambiando l'istituto di previdenza o lasciando il lavoro, non siete più coperti a sufficienza e, in taluni casi, la copertura viene a cadere del tutto. Un'assicurazione vita di rischio Raiffeisen permette, ad un costo conveniente, di colmare in maniera ottimale simili eventuali lacune. Un'assicurazione rischio morte protegge la famiglia dalle conseguenze finanziarie di un vostro prematuro decesso. Una rendita per incapacità di guadagno garantisce un reddito regolare in caso di eventi non prevedibili. Vale la pena di effettuare un'analisi dettagliata della vostra situazione personale! Chiedete alla Banca Raiffeisen di fiducia! ■ REGULA DIETSCH

#### INFO

**Legge sul libero passaggio:** legge federale del 17 dicembre 1993 sul libero passaggio nella previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità.

**Conto di libero passaggio:** conto vincolato, adibito esclusivamente al deposito della prestazione di libero passaggio. Il denaro viene investito e frutta interessi.

**Prestazione di libero passaggio:** prestazione d'uscita cui hanno diritto gli assicurati che lasciano una cassa pensioni, prima che insorga un caso di previdenza.

**Polizza di libero passaggio:** assicurazione finanziata mediante il capitale di libero passaggio. Il denaro è investito in maniera remunerativa e la prestazione assicurativa è mantenuta.

## Monete straniere a favore dei disabili

Dal 1996 i clienti delle Banche Raiffeisen, delle FFS e della Migros hanno la possibilità di donare a Procap, già Associazione svizzera degli invalidi, le monete straniere che hanno riportato a casa dalle vacanze per sostenere progetti a favore dei disabili e in collaborazione con loro. Con il passaggio all'euro, Procap è stata letteralmente sommersa da questo genere di donazioni.

Se dal 1997 al 2001 sono stati raccolti in media 200 000 franchi l'anno, sia nel 2002 sia nel 2003 si è addirittura superato il milione, arrivando così nell'arco di otto anni a un totale di circa 3,5 milioni. Tali fondi vengono impiegati per offrire ai portatori di handicap, siano essi adulti o bambini, una vacanza, l'iscrizione a

corsi sportivi o una consulenza da parte di persone che si trovano nella loro stessa situazione. Grazie all'enorme successo riscosso da questa iniziativa in futuro Procap sarà in grado di offrire un programma ancora più nutrito. L'anno prossimo, ad esempio, per la prima volta l'associazione organizzerà una vacanza di una settimana destinata ai disabili e alle loro famiglie durante la quale sono previste svariate attività sportive. Attualmente la raccolta continua presso le Banche Raiffeisen, che mettono a disposizione speciali buste, e agli sportelli delle FFS. Le monete straniere, ben imballate, possono essere spedite anche direttamente a Procap, Associazione svizzera degli invalidi, Froburgstrasse 4, 4600 Olten. (psi)



Foto: Procap

Grazie alle monete straniere donate dai clienti Raiffeisen, i disabili, siano essi adulti o bambini, si vedono offrire la possibilità di trascorrere una vacanza all'insegna dello sport.

## Leasing di beni d'investimento: un'occasione da non perdere!

Perché non approfittare della ripresa congiunturale per concludere un contratto di leasing di beni di investimento?

Il leasing è una cessione d'uso di beni d'investimento a medio o a lungo termine (da due a otto anni), sancita per contratto, che richiede un importo minimo di 15 000 franchi. Il leasing non determina l'immobilizzazione di capitale proprio o di terzi, consente di semplificare la pianificazione finanziaria e il controllo dei costi grazie a oneri fissi ed è deducibile fiscalmente come se di trattasse di normali costi operativi. L'ammortamento rapido permette inoltre di rinnovare periodicamente gli oggetti.

Il locatario deve soddisfare le seguenti condizioni: assenza di procedure esecutive, possibilità di consultare i dati aziendali degli ultimi due o tre anni, nessuna creazione di nuove imprese (eventualmente possibile con una copertura complementare). I pagamenti sono effettuati su base mensile mediante il sistema di addebitamento diretto e per determinati settori (agricoltura, ferrovie di montagna ecc.) sono previste disposizioni particolari (pagamenti trimestrali o semestrali). È possibile ricorrere a un leasing per attrezzature ad uso commerciale o industriale (veicoli utilitari, installazioni informatiche, impianti di produzione, macchine edili ecc.)

Leasing-Raiffeisen sarà lieta di sottoporvi un'offerta che non comporta alcun impegno da parte vostra. Contatti: 071 225 94 44, e-mail: finanzierungsleasing@raiffeisen.ch, Internet: www.raiffeisen-leasing.ch o la vostra Banca Raiffeisen. (psi)

## Conseguire il proprio obiettivo d'investimento

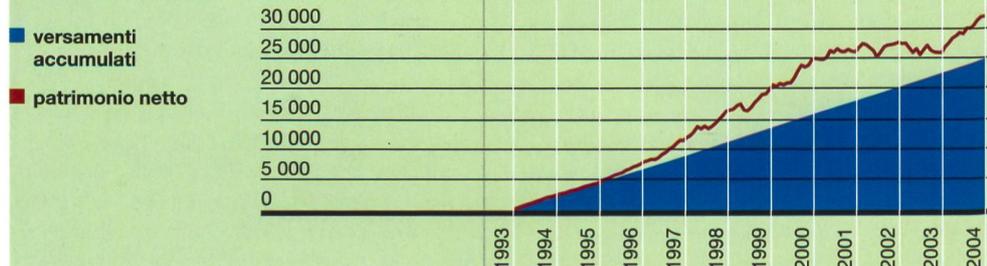
Avete in programma di fare il giro del mondo tra qualche anno? Desiderate assicurare ai vostri figli la possibilità di studiare? Volete risparmiare per disporre di un ulteriore reddito quando andrete in pensione? Allora il piano di risparmio in fondi è la soluzione che fa per voi. Per ottenere il massimo dei vantaggi l'investimento deve avere una durata di diversi anni.

Con il piano di risparmio in fondi Raiffeisen potete investire proprio come un grande investitore impegnandovi a corrispondere regolarmente un importo esiguo. Bastano 50 franchi al mese, ma sono possibili anche versamenti trimestrali, semestrali o annuali. E siete voi a scegliere il giorno del pagamento. In caso di acquisti periodici, è sufficiente un ordine permanente, che resta valido fino a quando non

viene revocato. Una volta impartito l'ordine, non dovrete più pensare al vostro piano di risparmio in fondi. A seconda delle esigenze, si può procedere a un versamento supplementare o sospendere i pagamenti per un certo periodo. Qualora la vostra situazione personale cambiasse improvvisamente, disporrete immediatamente delle vostre quote e potrete venderle al corso del giorno.

Il fondo è affidato ai validi esperti di Vontobel, il famoso istituto di gestione patrimoniale, ed è diversificato in numerosi titoli per ridurre i rischi. Il piano di risparmio in fondi Raiffeisen consente di scegliere tra 16 fondi diversi, ossia 4 strategici, 4 azionari, 5 obbligazionari e 3 monetari. È possibile richiedere una combinazione di più fondi, fino a un massimo di dieci. La scelta del fondo più adatto dipende dall'orizzonte d'investimento, dalla propensione al rischio e dalla capacità di rischio del singolo cliente. Maggiore la durata dell'investimento, maggiori i vantaggi derivati dall'effetto degli interessi composti. Il vostro consulente Raiffeisen sarà lieto di rispondere alle vostre domande. (sm)

Sviluppo del patrimonio con versamenti mensili di CHF 170, per es. in fondi Raiffeisen Global Invest 45



# Bagnimobilismo



## Nei migliori negozi di sanitari e cucine in Svizzera

Un WC, un lavabo, una vasca, e il bagno è pronto? Impossibile: è con i mobili che l'arredobagno diventa divertente. Un armadio firmato, un doppio lavabo (non soltanto per i gemelli!) portano movimento e raffinatezza nel bagno, un ele-

mento importante della cultura abitativa. Le nostre esposizioni ne propongono esempi eccellenti: mobili Sanitas Troesch dal design esclusivo e collezioni di rango di tutto il mondo. Dal portasciugamani alla colonna a ripiani, dalla consulenza professionale

alla pronta consegna. Per ogni tasca e per ogni gusto.

Visitate dunque anche voi l'esposizione di bagni più attuale della Svizzera. Non perdetevi l'occasione.



*La ditta all'avanguardia per cucine e bagni*

Basel • Biel/Bienne • Carouge-Genève • Chur • Contone • Crissier • Develier • Jona-Rapperswil • Köniz-Bern • Kriens • Lugano • Olten • Sierre • St. Gallen • Thun • Winterthur • Zürich

[www.sanitas troesch.ch](http://www.sanitas troesch.ch)

Sappiamo come difendervi da certi individui...



### Finestre di sicurezza

Protezione massima contro lo scasso

FINESTRE E PORTE

**dörig**

San Gallo-Mörschwil • Zurigo • Oftringen • S. Antonino • Bussigny

info@doerigfenster.com  
www.doerigfenster.com

☎ 0848 848 777

*Veranda,  
mondo natura*

**FRUBAU**  
dal 1966  
www.edifmen.ch



RAPPRESENTIAMO  
SU CARTA IL VOSTRO PROGETTO  
CON EFFETTO 3D - NUOVI COLORI E  
COMPONENTI ANTIGRAFFIO CON  
GARANZIA DI 15 ANNI SENZA  
SOVRAPPREZZO

VERANDE  
GIARDINI D'INVERNO  
TETTI APRIBILI  
VETRATE PER BALCONI  
TENDE D'OMBREGGIAMENTO



SHOWROOM  
DI OLTRE 150m<sup>2</sup>  
VISITE SU APPUNTAMENTO

Via San Michele 64, CH-6987 Caslano  
Tel. 091 606 23 40 - Fax 091 606 20 20  
www.frubau.ch

**NiMiS**

**GIUBILEO 25 ANNI NORANCO SCAIROLO**

25%  
di sconto  
supplementare  
fino al  
25 ottobre 2004  
su congelatori  
e frigoriferi



**Miele**

Vai sul  
sicuro  
scegli NiMiS

Frigo e congelatore  
combinabile  
KFN 87000 SE, KWFN 8705 SD, K 8952 SD  
Capienza: 897 litri (completo)  
Macchina del ghiaccio automatica  
Basso consumo energetico

6915 Noranco Scairolo • via Del Piano 9  
Tel. 091 994 31 79 • Fax 091 994 88 51

Numero verde per assistenza  
**0800 840 100**

# PIÙ PICCOLA, FLESSIBILE E AGILE

L'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen (USBR) sarà ancora più agile e flessibile. Il **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** avrà meno membri, il loro **MANDATO** sarà più breve, come pure la **SCADENZA della RIELEZIONE**. Niklaus Bleiker, neoletto nel Consiglio di Stato del Canton Obwalden, è inoltre dimissionario.

Il gruppetto della Svizzera orientale: (da sin.) Guido Hüttenmoser, Urs Gemperle, Peter Zürcher. Sotto: il presidente del CdA, dr. Franz Marty durante una pausa.



Dominik Holderegger presenta il suo invito.

**A**ll'inizio di giugno, si è tenuta a Muttenz la 101ma assemblea dei delegati, alla presenza di due ospiti d'onore: il Dr. Gion Clau Vincenz e il Dr. Marius Cottier, presidenti del consiglio di amministrazione per molti anni. La riunione annuale è stata tutta all'insegna della revisione dello statuto, come già anticipato un anno fa a Hergiswil. Nel Palazzo dei congressi di Muttenz, il tema della «corporate governance» è stato il leit motiv della giornata. «Gli statuti vanno modificati in maniera tale da permettere un management responsabile», ha affermato in apertura il presidente del CdA, Franz Marty.

Il ridimensionamento del consiglio di amministrazione da 15 a 9-12 membri è una rivendicazione centrale. Oltre a garantire una maggiore professionalità, ciò permette di in-

**Philipp Spirig approfitta della pausa per prendere una boccata d'aria e telefonare.**

crementare l'operatività e l'efficacia di questo consesso. «All'interno dei grandi consigli di amministrazione, i singoli membri hanno spesso un comportamento troppo passivo. La riduzione del loro numero fa aumentare la responsabilità individuale», ha osservato Franz Marty. Dopo un'accesa discussione, i 160 delegati hanno deciso di completare come segue l'art. 36 dello statuto dell'USBR: «In linea di massima, il consiglio di amministrazione si

## INFO

Per i prossimi due anni, i membri del consiglio di amministrazione dell'USBR sono: Dr. h.c. Franz Marty, Goldau SZ, presidente CdA; Josef Ingold, Subigen SO, vicepresidente; Gabriele Burn, Krattigen BE; Hubert Fähndrich, Littau LU; Pierre Guignard, Cartigny GE; Peter Hobi (†), Mels SG; Prof. Dr. René Kästli, Jona SG; Urs W. Keller, Döttingen AG; Joos Mathis, Schiers GR; Marie Françoise Perruchoud-Massy, Vercorin VS; Richard Peter, Balzerswil TG; Marcel Sandoz, Morges VD; Christian Spring, Vicques JU; Mario Verga, Vacallo TI.

Consiglio di sorveglianza: Erhard Büchi, presidente, Embrach ZH; Charles Tissier, Riehen BS; Josef Fux, St. Nicklaus VS; Gabriel Musy, Marly FR; Willi Ulrich, Taverne TI; Edgar Wohlhauser, Schmitten FR.



**Josef Ingold, l'ex presidente del CdA Marius Cottier e Josef Schönbächler a colloquio.**



**Franz Marty congeda Niklaus Bleiker.**

compone per metà di rappresentanti delle Banche Raiffeisen». Il resto dei lavori si è svolto senza grandi discussioni. D'ora in poi il consiglio di amministrazione avrà la possibilità di nominare commissioni permanenti o temporanee. La durata del mandato è stata ridotta a 12 anni, mentre i membri del CdA dovranno essere riconfermati ogni due anni (finora ogni quattro anni). «In tal modo non è compromessa la continuità. La riduzione del mandato rivaluta inoltre l'assemblea dei delegati», ha spiegato Franz Marty.

**BLEIKER LASCIA LA RAIFFEISEN**

L'ultima volta che l'assemblea dell'Unione Svizzera delle Banche Raiffeisen si tenne nella regione di Basilea fu 18 anni fa. Erano i tempi delle «grandi assemblee» e i delegati convenuti al Palazzo dei congressi di Basilea erano in

tutto ben 1400. Niklaus Bleiker faceva già parte della Raiffeisen. Dopo tanti anni, a Muttenz il neoeletto (dal 1 luglio) consigliere di stato, direttore del dipartimento dell'economia del Canton Obwalden, ha dato le dimissioni dal CdA. Franz Marty ha affermato di essere certo che la grande esperienza di Bleiker, il suo carattere conciliante e lo spiccato spirito critico rappresentano le migliori premesse per la nuova attività nell'esecutivo cantonale.

Niklaus Bleiker, originario di Alpnach OW, dopo il tirocinio (dal 1969 al 1972) presso la Banca Raiffeisen di Ebnat-Kappel SG, è stato

assistente di revisione e quindi sostituto gerente, prima di assumere la presidenza della direzione della Banca Raiffeisen di Alpnach-Kernsarnen. Nel 1996 è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'USBR. È stato inoltre membro del CdA della Cassa pensioni e della Raiffeisen Informatica SA. «Un uomo che ha dunque messo gran parte della sua vita al servizio della Raiffeisen», ha ricordato con gratitudine Franz Marty, esprimendo soddisfazione per l'evidente permeabilità tra la Raiffeisen e la politica: nel suo caso, il percorso è infatti stato inverso. ■ PIUS SCHÄRLI

**Intervista al Dr. Franz Marty, presidente del CdA dell'USBR**

**«Panorama»: cosa significa per lei il concetto di «corporate governance»?**

**Franz Marty:** Si tratta in sostanza della conduzione responsabile di un'azienda, nell'interesse di tutti i gruppi di interesse coinvolti. Importanti premesse a questo scopo sono la trasparenza, una precisa ripartizione delle competenze e un perfetto equilibrio tra direzione e controllo. Le linee programmatiche Raiffeisen peraltro già ci impegnano a porre al centro dell'attività gli interessi dei soci, della clientela, dei collaboratori e del pubblico.

**Fino a che punto la Raiffeisen ha già raggiunto l'obiettivo della «corporate governance»?**

Con la sua struttura cooperativa, la Raiffeisen risponde a numerosi requisiti di «corporate governance». Ad esempio, la netta suddivisione delle competenze tra la direzione, il consiglio di amministrazione e il consiglio di sorveglianza riduce sensibilmente il rischio di un'evoluzione negativa o di una concentrazione di potere. Per le diverse autorità bancarie è tuttavia una sfida costante riuscire a reclutare le persone idonee, sia dal lato umano che professionale, in modo tale da garantire che questi

consessi decidano in maniera autonoma e professionale.

**Mandato più breve per i membri del CdA, rielezione ogni due anni (invece di quattro). Non si rischia di compromettere la continuità?**

I mandati più brevi contribuiscono a fare eleggere a distanza ravvicinata nuovi membri all'interno del consiglio di amministrazione del Gruppo Raiffeisen. Ciò offre l'opportunità di integrare l'autorità bancaria con ulteriori qualifiche e con l'apporto di esperienze professionali diverse. Il consiglio di amministrazione viene rinnovato mediante il progressivo avvicinarsi dei suoi membri. Si tratta di un pro-



cesso di potenziamento, molto più idoneo ai fini della continuità, rispetto a un drastico cambio di generazione.

**Quali sono i vantaggi della revisione dello statuto per il Gruppo, le banche e la clientela?**

La revisione dello statuto mira ad assicurare che i posti chiave delle banche siano occupati da persone competenti, consapevoli della loro responsabilità. È nell'interesse di tutte le banche Raiffeisen disporre di autorità bancarie accorte e di persone capaci che si adoperano, insieme con la direzione, per garantire lo sviluppo della Raiffeisen anche in futuro.

**Gli stipendi dei manager sono oggetto di accese discussioni. A suo parere, quando è lecito parlare di uno scandaloso arricchimento?**

La retribuzione di un manager supera il limite della decenza, quando non è più conforme alla responsabilità del compito assunto e alla prestazione fornita. Ma anche quando è talmente sproporzionata rispetto allo stipendio dei collaboratori a tutti i livelli, che non è più possibile stabilire alcun rapporto. Intervista: Pius Schärli



prezzo raccomandato

CHF 250.-

A661.30308.11SBB

Ø 41mm

[www.mondaine.com](http://www.mondaine.com)

[info@mondaine.ch](mailto:info@mondaine.ch)

Tel 043 344 48 88

**MONDAINE**<sup>M</sup>

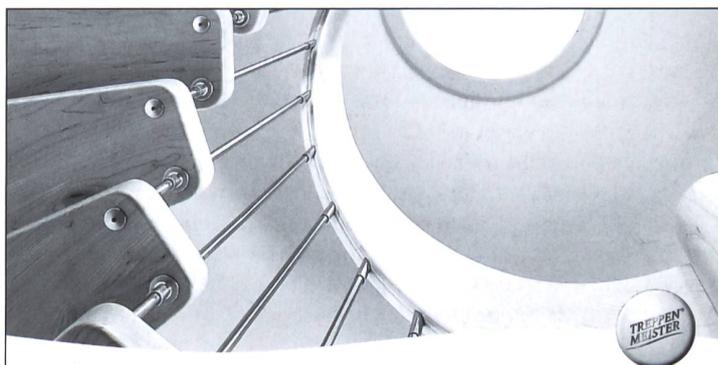
Official Swiss  Railways Watch

## Purezza naturale

- ✓ previene infiammazioni
- ✓ gengive sane
- ✓ contro l'alito cattivo
- ✓ sapore fresco
- ✓ contro la raucedine
- ✓ da 100 anni
- ✓ contro le afte
- ✓ altamente efficace
- ✓ ricaricabile



Prodotto di qualità; nelle farmacie e drogherie



## Il nostro stile d'arredamento a casa sua.

Le scale di legno Treppenmeister creano una gradevole atmosfera nell'abitazione e rispondono a tutte le esigenze di qualità e design. Il partner di Treppenmeister nelle sue vicinanze costruisce la scala corrispondente ai suoi desideri e la consiglia dal primo fino all'ultimo gradino.



**Keller Treppenbau AG**  
3322 Schönbühl, Tel. 031 858 10 10  
[treppenbau@keller-treppen.ch](mailto:treppenbau@keller-treppen.ch)

Circa 730 bambini e ragazzi hanno partecipato alla **CERIMONIA DI CHIUSURA** in onore dei **VINCITORI** del **34° CONCORSO INTERNAZIONALE RAIFFEISEN PER LA GIOVENTÙ**, tenutasi alla fine di giugno. I festeggiamenti si sono svolti all'insegna del motto del concorso: «Chi ride vive! L'umorismo non ha confini».

## UN REGALO PER TUTTI



**D**opo essere giunti in pullman a Lucerna, per prima cosa siamo andati a vedere il «Panorama Bourbaki», lo storico dipinto a 360 gradi eseguito su un telone di oltre 1000 m<sup>2</sup> di superficie. Abbiamo camminato all'interno di una rotonda, da dove si possono ammirare scene della guerra franco-tedesca del 1870. L'impressione era quella di essere nel bel mezzo del conflitto! Poi abbiamo visitato il monumento al leone, che si trova in un bel giardino con tanti fiori profumati, vicino ad un grande stagno. Poco prima di mezzogiorno è

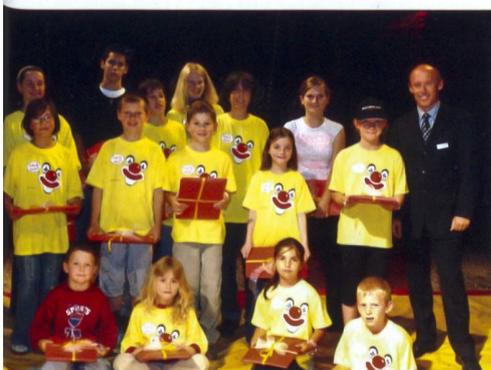
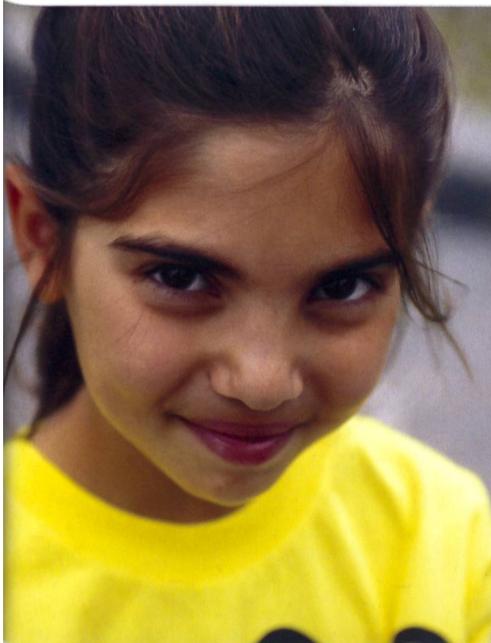
iniziato il programma vero e proprio della festa di chiusura del Concorso Raiffeisen per la gioventù. Circa 730 bambini e ragazzi si sono dati appuntamento sul pontile di Lucerna. Con il piroscalo «Unterwalden» abbiamo navigato sul lago dei Quattro Cantoni. A bordo abbiamo trovato una gradita sorpresa: numerosi clown che ci hanno incantato con i loro magici giochi di prestigio. Giunti a Stans, è iniziata la rappresentazione del Circo Medrano. Abbiamo avuto l'occasione di ammirare animali esotici che normalmente non si vedono al circo: cammel-

li, dromedari, lama e molti altri. Dopo la pausa c'è stata l'assegnazione dei premi più importanti messi in palio dal 34° Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù. Le opere dei vincitori ci sono piaciute molto, perché esprimevano molto bene l'umorismo. È stata una giornata ricca di sorprese, interessante e divertente che ha avuto qualcosa in serbo per ognuno di noi. Il «Panorama Bourbaki» e il viaggio in battello da Lucerna a Stans sono state esperienze davvero indimenticabili.

■ MELANIE FLURI, MARSHA SPICHTER



Tutti in giallo e con numerosi maghi esotici, pagliacci e animali «selvaggi», i vincitori del Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù hanno trascorso una giornata divertente.



### La festa vista da un'altra prospettiva

Melanie Fluri (16) e Marsha Spichiger (15), allieve delle medie di Derendinger, erano le inviate di «Panorama». Si sono offerte spontaneamente di scrivere le loro impressioni sulla cerimonia di chiusura del Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù. La Banca Raiffeisen locale aveva invitato l'intera classe alla festa sul lago dei Quattro Cantoni.



AMBASSADOR  
\*\*\*\*

## Vacanze autunnali nel Vallese



### Offerta autunnale per i soci Raiffeisen

#### Camera d'albergo

**Solo Fr. 79.-** al giorno/persona  
incl. prima colazione  
**Solo Fr. 99.-** al giorno/persona  
incl. mezza pensione  
Soggiorno minimo di tre giorni

#### Apartamenti di vacanza per massimo 6 persone.

Esempio: una settimana in uno studio  
per 2 persone a soli **Fr. 518.-** oppure  
una settimana in una suite per 4 perso-  
ne da **Fr. 602.- a Fr. 854.-**. Saremo lieti  
di sottoporvi un'offerta individuale.

#### Sensazionale:

**impianti di risalita gratuiti!**

#### Aparthotel Ambassador

Famiglia Ruth e Bruno Zenklusen  
CH-3997 Bellwald  
Telefono 027 970 11 11  
Fax 027 970 11 00  
www.goms.ch/ambassador  
e-mail: ambassador@goms.ch

## In visita a Tutankhamun senza stress!

Visitate l'eccezionale esposizione «Tutankhamun - l'oro dell'aldilà» e godetevi la poliedrica e meno conosciuta Basilea. Raeto Steiger, proprietario dell'accogliente \*\*\*\* Hotel Basel - struttura tranquilla e centrale nella città vecchia - propone ai clienti Raiffeisen un'offerta speciale week-end (ve-sa-do, valevole fino al 3 ottobre 2004 secondo disponibilità):

**camera singola: 157 invece di 174 franchi,  
camera doppia: 203 invece di 237 franchi.**  
**Servizi supplementari: camera categoria superio-  
re, buono per un aperitivo, prima colazione a  
buffet e un simpatico e pratico regalo per lei e  
per lui.**

Vi consigliamo di riservare in anticipo i biglietti per la mostra su Tutankhamun presso il Museo delle antichità alla St. Albangraben 5, [www.tutanchamun.ch](http://www.tutanchamun.ch), prenotazioni on-line solo con carta di credito, tel. 0800 22 00 33.

I possessori del Passaporto Musei Svizzeri pagano solo la metà del prezzo del biglietto d'ingresso (adulti CHF 28, pensionati AVS CHF 22, ragazzi tra i 13 e i 17 anni CHF 10 e bambini di età inferiore ai 13 anni CHF 5). Il Museo è a soli 10 minuti a piedi dal nostro albergo.

**Hotel Basel,**  
Munzgasse 12, 4001 Basilea  
Tel. 061 264 68 00, fax 061 264 68 11  
E-mail: [reception@hotel-basel.ch](mailto:reception@hotel-basel.ch), [www.hotel-basel.ch](http://www.hotel-basel.ch)

HOTEL  
BASEL

★ ★ ★ ★



# KLAFS

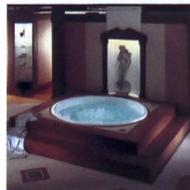
Gli specialisti del wellness



Sauna/sanarium



Bagno di vapore



Vasca idromassaggio

Per ulteriori informazioni richiedete il nostro catalogo sinottico gratuito di 120 pagine incl. CD-Rom.

Nome/cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

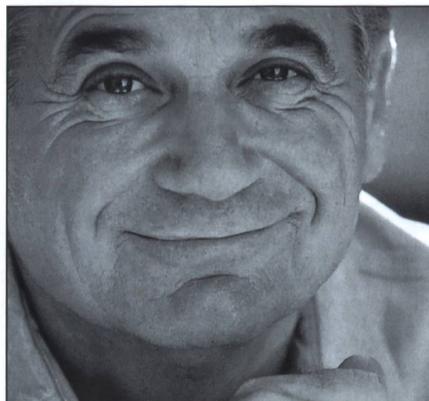
CAP/Località \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

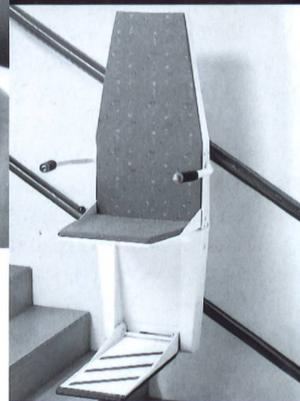
#### Klafs Saunabau AG

Oberneuhofstrasse 11, CH-6342 Baar  
Telefono 041 760 22 42, Telefax 041 760 25 35  
[baar@klafs.ch](mailto:baar@klafs.ch), [www.klafs.ch](http://www.klafs.ch)

Altre succursali a Berna, Brig VS, Chur GR, Clarens VD, Dietlikon ZH.



Il mio  
montascale è  
un Rigert...



[www.rigert.ch](http://www.rigert.ch)

Compilare e inviare

interno  esterno

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

NPL/Località \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

**Rigert Servizio Ticino**

Via Cassinelle 6, 6982 Agno, [mk@rigert](mailto:mk@rigert)

Rigert nelle vostre vicinanze: Telefono 091 604 54 59

**rigert &**  
TREPPENLIFTE

07/M/04

## Al via i lavori per la nuova sede della BR Gordola e Valle Verzasca

Numero dei soci in continuo aumento, bilancio dell'attività più che lusinghiero e, ciliegina sulla torta, una sede tutta nuova in arrivo: è un momento favorevole per la Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca. Il bilancio presentato ai soci riuniti in occasione dell'assemblea annuale, come ha sottolineato con convinzione il presidente Alfredo Piffero, premia pienamente il lavoro del direttore Diego Del Ponte e dei suoi collaboratori.

Al centro dell'attenzione, e non solo per la banca ma per tutto il suo territorio di riferimento, è senz'altro l'apertura del cantiere che porterà all'edificazione della nuova sede.

La sede attuale, che ospita la banca dal 1983, era pensata per una piccola banca di paese con pochi dipendenti. In seguito alla crescita progressiva dell'Istituto, che conta oggi un organico di ben 12 collaboratori, l'edificio ha però mostrato ben presto i suoi limiti. Da qui l'esigenza di disporre di spazi più ampi e funzionali, per rispondere al meglio alle sempre maggiori aspettative della clientela. La nuova sede, firmata dagli architetti Nicola Galli e Angelo Vitali, sorgerà in pieno centro, sempre sulla via San Gottardo, a pochi metri dal Municipio, dalla Polizia, dalla Posta e dai principali esercizi commerciali di Gordola. I lavori sono cominciati nel corso dell'estate e si prevede che la sede potrà essere operativa entro l'estate del 2006, proprio alla vigilia del 60° di attività della banca. Per i lavori di costruzione la Raiffeisen privilegia le imprese e gli artigiani locali.

Il nuovo edificio è progettato per inserirsi armoniosamente nel contesto urbanistico della strada principale, ma anche per costituire una presenza di rilievo nel centro del paese. Tre piani fuori terra e uno interrato per complessivi 800 metri quadri; una facciata «importante», con un angolo acuto, evidenziato da un porticato, proteso verso l'esterno quasi a richiamare l'attenzione. L'accesso alla Banca è previsto in tutta comodità e sicurezza, ed inoltre saranno a disposizione della clientela 21 posti auto.

La Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca consolida la sua posizione sul mercato con una crescita che prosegue da anni con costanza e che ha portato nel 2003 a registrare ben 2194 soci, il 4,3% in più rispetto all'anno precedente: il che significa che il modello cooperativo Raiffeisen è condiviso e apprezzato da quasi un terzo degli abitanti nel raggio d'attività della banca. L'aumento si riflette anche nella somma di bilancio (134 milioni di franchi, +4%); l'utile lordo nel 2003 ha superato per la prima volta il milione di franchi (+15,6%). Sul piano fiscale

la banca ha versato complessivamente ben 144 000 franchi di imposte. Una somma alla quale si aggiungono circa 60 000 franchi con cui l'Istituto ha contribuito a sostenere le attività di società sportive, culturali e sociali locali.

## 25 anni per la Banca Raiffeisen Breganzona

Per i festeggiamenti del 25° di attività la Banca Raiffeisen di Breganzona si è trasferita fuori raggio pur restando nel comune, ora «Nuova Lugano». L'assemblea generale si è svolta al Centro esposizioni (Padiglione Conza) alla presenza di 270 soci. Il benvenuto di rito è stato porto dal vice sindaco di Lugano, Erasmo Pelli, il quale ha evidenziato l'importanza della Banca Raiffeisen nel tessuto sociale della città e del cantone. Renato Poltera, primo presidente del CdA in carica per ben 20 anni e Ermes Borsari, pure lui primo presidente del CdS, hanno sottolineato il percorso compiuto fino alla scadenza del loro mandato e fino ai nostri giorni.

La parte ricreativa ha avuto una bella parentesi con il gruppo «Clown for Children», che si adopera per raccogliere fondi da donare in beneficenza e al quale la BR di Breganzona ha



## Un altro traguardo

Con l'edizione di luglio, la rivista per i clienti delle Banche Raiffeisen ha raggiunto un altro traguardo: Panorama ha infatti superato la tiratura di 400 000 esemplari. In due anni si è registrata una crescita di ben 100 000 copie e questa evoluzione è stata festeggiata dai responsabili di Panorama unitamente agli addetti della tipografia Vogt/Schild-Habegger di Soletta.

La V/S-H, ha ricordato Rolf Steiner, ha dovuto costantemente investire sia in forze lavoro che in macchinari di stampa. La tipografia, infatti, dispone di strutture fra le più moderne d'Europa.

A nome dell'editore Raiffeisen, Franz Würth ha, sottolineato l'alta qualità della stampa e la

Un'immagine «virtuale» della futura sede della Banca Raiffeisen di Gordola.



consegnato 3000 franchi. Le cifre sono state presentate ai soci presenti dal direttore Giovanni Pianezzi, mentre il presidente del CdA Emilio Gilardini ha evidenziato come l'istituto si è guadagnato un posto di tutto rispetto nell'apparato economico della nostra regione. Per la ricorrenza è stato confermato un contributo di 30 000 franchi che verrà elargito alle scuole del comprensorio.

Con l'utile lordo 2003 in aumento del 35% rispetto all'anno precedente, si è raggiunta la cifra di 1,4 milioni di franchi che ha permesso di effettuare tutti i necessari ammortamenti e accantonamenti e contribuire fiscalmente con un importo di 180 000 franchi. La somma di bilancio ha sfiorato i 170 milioni (25 anni fa si era partiti con 2,8 milioni) mentre i soci hanno toccato le 2093 unità.

Per i 25 anni della BR di Breganzona non poteva mancare la torta di compleanno!

perfetta organizzazione logistica. Il vice presidente dell'USBR Josef Ingold ha invece evidenziato come la rivista per i clienti abbia contribuito in larga misura a mantenere quella vicinanza tra le Banche Raiffeisen e la clientela.



Da sin. dr. Christian Müller, CEO della Vogt/Schild-Habegger, Rolf Steiner, direttore della stampa e i rappresentanti delle Raiffeisen Josef Ingold e Franz Würth.

# Inutile mettere il sale!

Settimana invernale in Lapponia  
a partire da fr. 950.-\*

## L'inverno come nelle favole

Vacanze in alberghi curati, avventure su slitte trainate da cani, safari in motoslitte, chilometri di sci di fondo o semplicemente tranquillità e relax davanti a un caminetto crepitante in un magico rifugio. Benvenuti nella Lapponia finlandese!

Voli diretti nel paradiso invernale della Lapponia finlandese. Ogni sabato dal 18 dicembre 2004 al 12 marzo 2005.

Ordinate ora il  
catalogo invernale!

**FINNAIR** 

\* Incl. volo diretto fino in Lapponia, 7 pernottamenti, offerta valida per le partenze al 8.1 e 15.1.2005, escluso tasse aeroportuali Fr. 70.- (prezzo per persona per 2 persone).

**kontikisaga**  
Il numero 1 per il Nord.

[www.kontiki.ch](http://www.kontiki.ch)

 **056 203 66 66**

Vogliate spedirmi gratuitamente i seguenti cataloghi:

- Rêveries hivernales 2004/05 (in francese)
- Nordisches Winterparadies 2004/05 (in tedesco)
- Worldloppet / sci di fondo 2004/05 (in tedesco/francese)

Cognome/nome: \_\_\_\_\_

Via: \_\_\_\_\_

NPA/località: \_\_\_\_\_

Altre fantastiche offerte presso:

Kontiki-Saga Reisen SA  
Wettingerstr. 23, 5400 Baden  
Fax 056 203 66 30  
info@kontiki.ch  
oppure dalla vostra agenzia di viaggi

## BR Canobbio-Comano-Cureglia, inaugurata la nuova agenzia

Un festoso momento d'incontro quello vissuto lo scorso sabato 5 giugno, allietato dalla centenaria banda di Canobbio e dai cori dei tre Comuni, per dare il giusto risalto all'inaugurazione della nuova agenzia di Cureglia, la cui realizzazione costituisce indubbiamente un'importante tappa nel percorso della Banca Raiffeisen di Canobbio-Comano-Cureglia, dopo la fusione dei tre istituti locali avvenuta nel marzo del 1999.

Inaugurazione, come ha sottolineato il presidente del CdA Piergiorgio Righetti, che assume particolare significato in quanto viene a coinci-

Il presidente del CdA Piergiorgio Righetti durante l'inaugurazione della nuova agenzia Raiffeisen di Cureglia.



dere con la ricorrenza dei primi 5 anni di attività della Banca, contrassegnati da un costante sviluppo dimostrato dalla cifra di bilancio che da 85 milioni di franchi – al momento della fusione nel marzo 1999 – è passata a 138 milioni e il numero dei soci che in questi cinque anni è aumentato di 520 unità arrivando a 1634. Questi dati sono stati illustrati in occasione dell'assemblea generale ordinaria tenuta la sera precedente nella palestra comunale di Canobbio alla presenza di oltre 250 soci.

La nuova agenzia di Cureglia, aperta dal 20 ottobre 2003, si caratterizza per la sua architettura sobria, senza ricerca del superfluo, che le conferisce un'impronta particolare. La stessa è stata ideata e progettata dagli architetti Roberto Lurati e Oskar Schneebeli che ne hanno curato la realizzazione.

Fra le diverse iniziative poste in atto per dare smalto alla nuova struttura e dare anche risalto al primo lustro di vita della Banca, è stato organizzato un concorso di disegno che ha interessato i 250 allievi delle scuole elementari dei tre Comuni, che sono stati invitati a proporre a loro scelta degli scorci del rispettivo Comune di appartenenza.

Alla giuria, della quale faceva parte anche l'artista di Cureglia Daniele Cleis, sono stati sottoposti numerosi disegni, tutti degni di encomio per l'impegno profuso dagli allievi e la qualità delle creazioni.

Ne sono stati scelti 12, vale a dire 4 per ciascuna sede scolastica, che saranno pubblicati sul calendario 2005 che la Banca darà alle stampe e invierà ai soci e a tutta la popolazione dei tre Comuni.

Nel corso di un simpatico incontro tenuto nelle tre rispettive sedi scolastiche, con allievi e docenti, è stato presentato il risultato del concorso e consegnato un assegno da destinare all'organizzazione di attività a favore degli allievi delle scuole elementari.

## Ricordando il poeta capriaschese Ugo Canonica

Una manifestazione in memoria del compianto scrittore e poeta dialettale capriaschese Ugo Canonica, si terrà il prossimo 15 ottobre alle 18.30 nella sala multiuso della scuola media di Tesserete. L'incontro si avvarrà della presenza del prof. Giovanni Orelli e del prof. Mario Agliati. Il primo terrà una relazione su Ugo Canonica quale scrittore e poeta, il secondo ricorderà

invece l'uomo e l'amico. La serata sarà allietata da un intermezzo musicale.

La manifestazione, alla quale sono tutti invitati, è organizzata dalla Biblioteca parrocchiale Segnalibro di Tesserete e sostenuta dalla Banca Raiffeisen Capriasca e Valcolla, dal Comune di Capriasca e dal Consiglio Parrocchiale di Tesserete.

## BR Leventina: 3000 soci!

La Banca Raiffeisen Leventina ha festeggiato il suo socio numero 3000! Il presidente del CdA Felice Ruffa e il direttore Carlo Barbieri hanno così voluto sottolineare il traguardo consegnando un premio ed un omaggio floreale alla signora Andrea Priori di Faido, tremillesima socia. Nel corso della festosa cerimonia – tenutasi nella sede amministrativa di Faido – il presidente del CdA ha ricordato che, dalla fusione avvenuta nel 1996, l'effettivo dei soci è praticamente raddoppiato. E questo a dimostrazione dell'effettivo attaccamento della popolazione della valle alla propria Banca Raiffeisen.



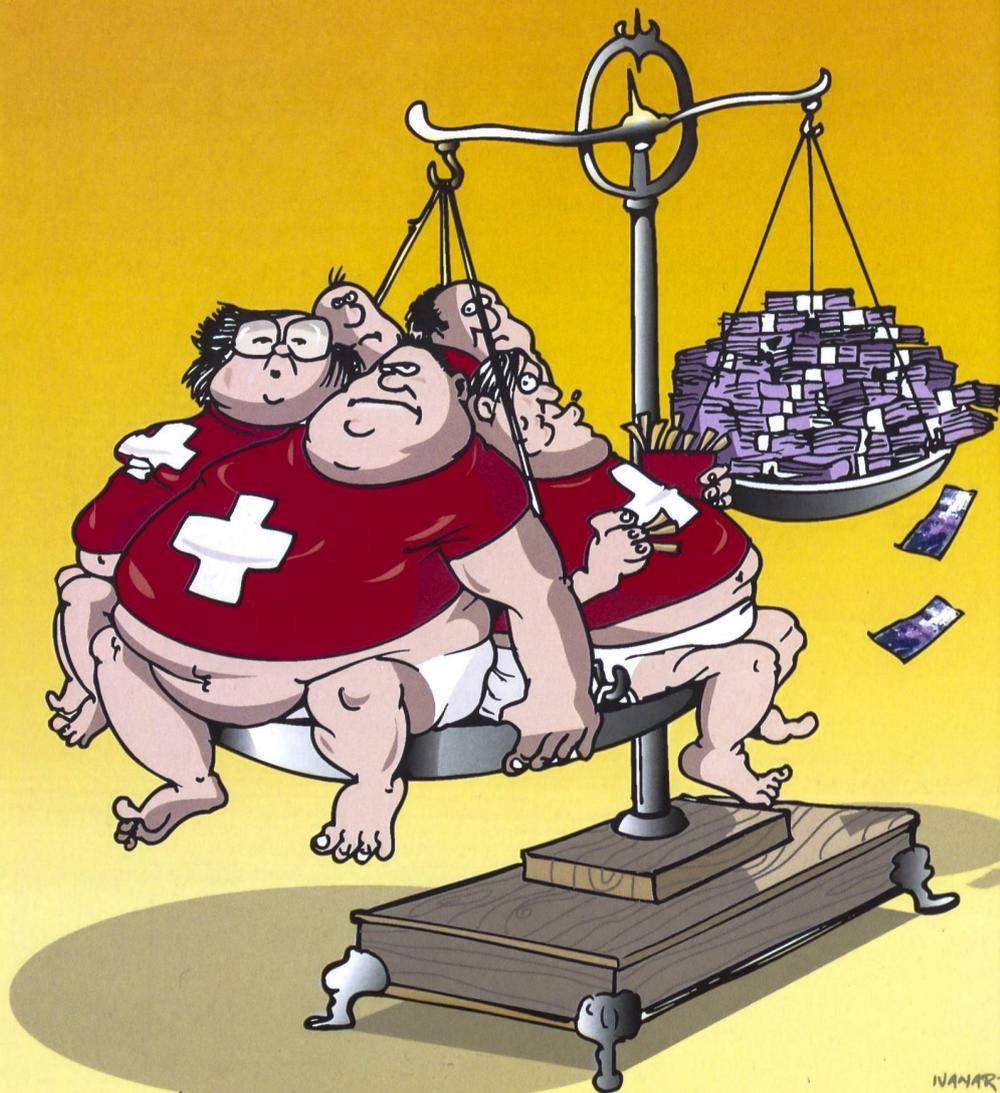
Felice Ruffa (da destra), Andrea Priori e Carlo Barbieri, posano per la foto di rito.

## BR Solduno, nuovi volti nel CdA

Nel corso dell'annuale assemblea svoltasi nel mese di giugno, i soci della Banca Raiffeisen di Solduno hanno avuto modo di approvare, oltre ai conti dell'esercizio 2003, anche la nomina di due nuovi membri del CdA. Sono infatti entrati nel Consiglio di Amministrazione l'avv. Fabio Abate e l'arch. Mario Bianchi. Ha invece dato le dimissioni Giovanni Biscara.



Da sin. l'arch. Mario Bianchi, il presidente del CdA Emiliano Merlini e l'avv. Fabio Abate.



Una persona su tre è in **SOVRAP-PESO**. Viste le incresciose conseguenze che ciò comporta per la salute pubblica, sono state avviate vere e proprie campagne di **SENSIBILIZZAZIONE**. Sono inoltre previsti provvedimenti finanziari quali ad esempio l'introduzione di una nuova tassa o di una maggiorazione dei premi assicurativi.

## GLI SVIZZERI SONO TROPPO GRASSI

**L**a tendenza all'obesità è in continuo aumento non solo nei paesi ricchi, ma anche in quelli in via di sviluppo. Dal 1997 l'Organizzazione Mondiale della Sanità parla di una vera e propria epidemia che oggi colpisce pesantemente anche la Svizzera.

### DATI ALLARMANTI

Benché tra gli esperti non esista un consenso unanime riguardo ai dati – alcuni studi si basa-

no infatti su sondaggi telefonici piuttosto che su elementi oggettivi – non vi è dubbio sulla portata del fenomeno. Il parametro generalmente utilizzato è l'indice di massa corporea (cfr. riquadro). Quindi, stando all'Indagine sulla Salute in Svizzera realizzata nel 2002 dall'Ufficio federale di statistica, oltre la metà della popolazione ha un peso che non rientra nella norma. Infatti, il 13% è troppo magro (15,4% nel 1992), il 29% troppo grasso (25%) e l'8% è

obeso (5,4%): ciò significa che gli svizzeri continuano ad ingrassare.

Ancora più preoccupanti appaiono i risultati di uno studio condotto dall'Istituto di scienze dell'alimentazione e della nutrizione del Politecnico federale di Zurigo, secondo il quale a scuola più di uno studente su cinque è in sovrappeso. In Svizzera, il numero di bambini in sovrappeso si è triplicato nel corso degli ultimi vent'anni e quello degli obesi si è sestuplicato. Una ricerca svolta nelle scuole di Losanna, dove gli studenti vengono periodicamente sottoposti a controlli medici, arriva alle stesse conclusioni. Gli autori hanno inoltre effettuato un raffronto statistico tra i bambini nati nel 1980 e nel 1955 che ha messo in evidenza l'accentuarsi del fenomeno dell'obesità nei ragazzi. In effetti, in media, l'aumento ponderale di un ragazzo normale (15 anni, 170 cm) è di cinque chili, quello di un obeso di quasi diciassette chili!

### REAGIRE GIÀ NELL'INFANZIA

L'obesità nel bambino, lungi dall'essere soltanto un problema di natura estetica, è di fondamentale importanza dal punto di vista medico. Un peso eccessivo riduce sia la qualità sia l'aspettativa di vita. In realtà, sono molte le malattie gravi associate ai chili superflui: disturbi cardiovascolari – prima causa di mortalità nel nostro Paese – e ipertensione, diabete di tipo II e diversi tipi di cancro, per non parlare dei problemi psicologici, quali la perdita di autostima o la depressione.

Uno degli autori dello studio condotto a Losanna, il dottor Virgile Woringher del Servizio di medicina scolastica, sostiene la necessità di una reazione immediata perché un bambino obeso prima della pubertà ha il 20-50% delle probabilità di restare tale anche in età adulta e addirittura il 50-70% dopo lo sviluppo. «La Svizzera non può proprio permettersi di raddoppiare la spesa sanitaria!»

### UN'EPIDEMIA COSTOSA

Il sovrappeso determina un onere finanziario estremamente elevato per la società. Se la spesa sanitaria totale ammonta a 46 miliardi di franchi l'anno, si calcola che le malattie legate all'alimentazione comportino un costo dell'ordine di 15 miliardi. Secondo stime prudenti, il peso eccessivo e l'attività fisica insufficiente di oltre un terzo della popolazione sarebbero responsabili dei disturbi di 1,4 milioni di persone, di 2000 decessi e di costi di trattamento diretti pari a 1,6 miliardi di franchi l'anno. Ciò influenza i premi dell'assicurazione malattia, ma, paradossalmente, le casse malati rimborsano le

spese di trattamento dell'obesità solo in presenza di patologie associate a quest'ultima. E in proposito non esiste una regola rigida.

L'incidenza economica del sovrappeso e dell'obesità non sfugge alle compagnie di assicurazione. Stando a uno studio recente di Swiss Re, l'obesità riduce l'aspettativa di vita e aumenta il rischio di mortalità. Un incremento ponderale del 10% corrisponde approssimativamente a una progressione del 30% del rischio di malattie cardiovascolari. Swiss Re, specializzata nella riassicurazione dei rischi delle compagnie di assicurazione del ramo vita, propone loro di rivedere il metodo utilizzato per valutare la salute e il peso dei clienti affinché a questi ultimi vengano fatturati premi commisurati al rischio effettivo che essi rappresentano.

### UNA TASSA SUI GRASSI?

Per combattere efficacemente i chili di troppo alcuni propongono addirittura l'introduzione

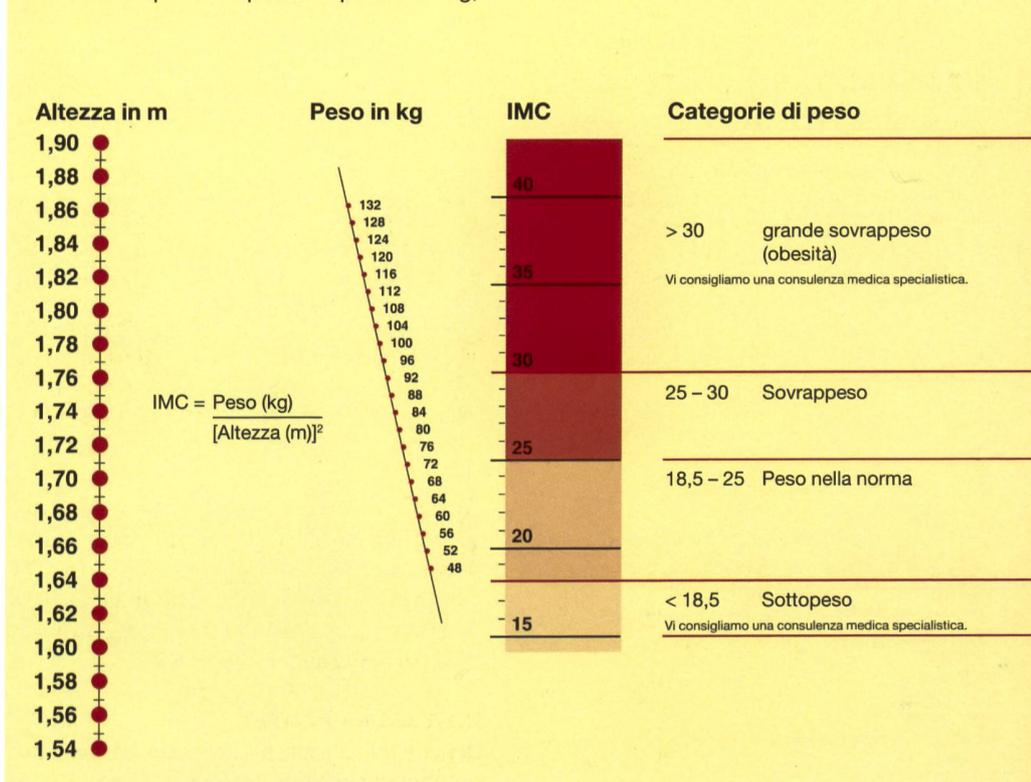
di una nuova tassa. Heiner Studer, Consigliere nazionale del Partito Evangelico Svizzero, suggerisce infatti di tassare gli alimenti troppo ricchi di grassi e zuccheri «per incentivare, da un lato, l'industria agroalimentare a modificare i propri prodotti, e per poter incrementare, dall'altro, i fondi destinati alla lotta contro l'obesità». In effetti, l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) dispone solo di un milione di franchi per i programmi di prevenzione e d'informazione sui rischi dell'obesità, rispetto ai venti per la lotta contro il fumo e ai venticinque per quella contro l'alcolismo e la droga.

Rispondendo all'interpellanza parlamentare dello scorso marzo, il Consiglio federale afferma tuttavia che ricorrerà all'alternativa di una tassa, solo se tutte le altre misure e i passi intrapresi dovessero rivelarsi inefficaci. Tassare i prodotti ad alto contenuto energetico è a suo parere una misura troppo drastica, peraltro assai difficile da applicare. In materia di ali-

### Siete in sovrappeso?

Indipendentemente dal sesso, dall'età e dalla razza, il fattore più comunemente usato per stabilire se il peso rientra nella norma è l'indice di massa corporea (IMC, BMI in inglese). Si tratta di un valore che mette in rapporto il peso con l'altezza: peso corporeo espresso in kg,

diviso per l'altezza in metri al quadrato. Servendovi di questo schema, otterrete il vostro IMC collegando con un righello il vostro peso con l'altezza. I rischi per la salute aumentano con il grado di eccesso ponderale.



# Sarnafil



## ***Un investimento per i prossimi decenni!***

### **Sarnafil è sinonimo di Innovazione Sicurezza e Partnership.**

Il Centro Professionale di Lugano-Trevano, è il primo «tetto solare» – realizzato in Svizzera e tra i primi a livello internazionale – che ha installato un impianto solare fotovoltaico sulla copertura piana. L'energia prodotta verrà immessa nella rete di distribuzione elettrica dell'Azienda Elettrica Ticinese e venduta come «energia verde».

Il tetto a vista Sarnafil, di ca. 1'000 mq di superficie, grazie alla curata disposizione dei moduli, è praticamente una quinta facciata!

I moduli Sarnasol sono resistenti, autodegrenti ed anche pedonabili!

Come visibile durante l'inaugurazione con il nostro Consigliere di Stato On. Marco Borradori, Enrico Capra e l'arch. Fernando Cattaneo sorridenti sui moduli fotovoltaici della Sarnafil.

Tecnologie d'avanguardia, soluzioni innovative, imprese di posa specializzate ed il desiderio di comunque essere i primi ad accettare le sfide del futuro, hanno consentito al Team della Sarnafil Ticino ed al suo Direttore regionale Enrico Capra di collaborare a questo importante progetto Nazionale.

**Sarnafil –  
La competenza nell'impermeabilizzazione**



### **Energia solare con Sistemi di coperture piane Sarnafil.**

Il gruppo Sarnafil è il maggiore produttore di Sistemi di impermeabilizzazione per l'edilizia e l'ingegneria civile. I nuovi Sistemi PV Sarnasol in combinazione con i manti ecologici Sarnafil T ne rappresentano l'assoluta novità. I moduli Sarnasol sono leggeri, flessibili e funzionali, non richiedono strutture di supporto supplementari perché sono direttamente laminati sul manto impermeabile Sarnafil TS 77.

L'impianto prevede una produzione annua di circa 15'200 chilowattora.

### **Sarnafil SA**

Via Cantonale 35  
6814 Lamone  
Telefono 091 966 51 53  
Telefax 091 967 39 03  
E-Mail lamone@sarnafil.ch  
Internet www.sarnafil.ch

  
**Sarna**  
Sarnafil Division

Intervista con il dottor Yves Schutz, fisiologo-nutrizionista all'Istituto di fisiologia dell'Università di Losanna

**«Panorama»: con il sostegno di Suisse Balance, sta lavorando ad un libro per informare meglio i giovani sull'obesità. A che punto è?**

**Yves Schutz:** La versione definitiva sarà disponibile a Natale. È una formula innovativa, con molte illustrazioni, elaborata con il dottor Dur- rer (generalista). La difficoltà sta nello scrivere un'opera di prevenzione, evitando di salire in



Foto: m.a.d.

cattedra e dunque di usare un linguaggio troppo scientifico. In materia di obesità, gli adolescenti devono sapere di cosa stiamo parlando, considerato che in generale non si tratta di un argomento contemplato nel programma didattico. Il target è la fascia di età dai 13 ai 15 anni.

**Cosa pensa dell'idea di una tassa sugli alimenti troppo ricchi di grassi?**

Mi sembra inapplicabile. Esistono grassi «cattivi» e grassi «buoni». I primi sono quelli saturi (carne e latticini), perché il loro consumo eccessivo rappresenta un fattore di rischio per le malattie cardiovascolari. Viceversa, i grassi monoinsaturi (olio d'oliva) e polinsaturi del tipo omega 3 (grassi di pesce) possono costituire un fattore di protezione. Ma portati a temperature molto alte, anche i grassi «buoni» diventano «cattivi». Quali criteri si applicherebbero per tassare i grassi e gli zuccheri? Quale collegio di specialisti deciderà di tassare questo o quel prodotto? Gli alimenti che contengono grassi essenziali – che l'organismo non è in grado di sintetizzare – saranno meno tassati?

**Secondo lei, quali misure andrebbero prese?**

A mio parere, sarebbe molto più ragionevole limitare la pubblicità dei prodotti ricchi di grassi saturi e di zuccheri, che sappiamo essere

dannosi per la salute. La pubblicità ha un ruolo molto importante, soprattutto presso gli adolescenti.

**E fissare i premi dell'assicurazione sulla vita in base al peso corporeo?**

È una misura esagerata e iniqua. Penalizzerebbe gli obesi per motivi genetici, che non hanno colpa. Piuttosto, perché non sviluppare misure positive, atte a prevenire l'aumento ponderale legato all'età presso le persone non obese?

**Sostiene dunque la necessità di una prevenzione più efficace?**

La soluzione migliore passa effettivamente per la responsabilizzazione del consumatore. Conoscendo a priori il potenziale pericolo del consumo eccessivo di determinati prodotti e della carenza di esercizio fisico, il consumatore dovrà, di sua iniziativa, sforzarsi di adottare un comportamento più sano, cosa peraltro non facile in un ambiente «obesogeno». E spetterà sempre a lui raccapazzarsi nella moltitudine delle informazioni provenienti dal mondo scientifico, ma anche dalla nostra società dei consumi. Senza contare l'interferenza delle innumerevoli credenze popolari e di altri consigli dispensati dagli pseudospecialisti.

Intervista: Philippe Thévoz

mentazione, il Consiglio federale continua a dare la priorità alla responsabilità del consumatore informato.

## PRIORITÀ ALL'INFORMAZIONE

Berna tuttavia non sottovaluta il problema di un'alimentazione sbagliata. Il rapporto 2003 sulla sicurezza alimentare, pubblicato in luglio dall'UFSP, rileva che gli squilibri alimentari e l'ipernutrizione sono inconfutabilmente diventati la principale causa dei problemi di salute che affliggono la popolazione svizzera. Per questo motivo, l'informazione avviene a 360 gradi. In collaborazione con la Lega svizzera contro il cancro, dal 2002 la campagna «5 volte al giorno» mira ad incrementare il consumo di frutta e verdura. L'anno scorso è stato lanciato Suisse Balance, un organismo fondato dall'UFSP e Promozione Salute Svizzera, che sostiene progetti concreti, miranti a promuovere attivamente l'equilibrio tra alimentazione e movi-

mento, e per il quale sono stati stanziati 2,1 milioni di franchi distribuiti su tre anni.

Suisse Balance partecipa, ad esempio, alla campagna «La Svizzera pesa i suoi mali» lanciata quest'anno dall'Associazione svizzera dei droghieri. Ognuno ha la possibilità di far analizzare la sua situazione ponderale in una drogheria, ottenendo consigli sulle numerose possibilità di eliminare i chili superflui. Altre iniziative vanno nella stessa direzione. Quest'estate la Fondazione di cardiologia ha inoltre approntato una «infomobile», che permette agli interessati di valutare il loro rischio di ictus cerebrale. L'informazione è impartita anche nelle scuole, dove sono stati presi diversi provvedimenti: introduzione di menu equilibrati e variati – con acqua minerale e pane bio! – nelle mense scolastiche di Ginevra, formazione di gruppi di volontari – consigli di classe, riunioni con i genitori ecc. – nelle scuole di Losanna.

Le campagne d'informazione non sono mai inutili. Non bisogna tuttavia farsi troppe illusioni. Occorreranno ancora parecchi sforzi, molto lavoro di persuasione – e dunque altri mezzi finanziari – prima di sperare in un'inversione di tendenza.

■ PHILIPPE THÉVOZ

## INFO

- > «Suisse Balance», l'equilibrio tra alimentazione e movimento: [www.suissebalance.ch](http://www.suissebalance.ch)
- > «Allez Hop», corsi di walking e di ginnastica in acqua o palestra in tutta la Svizzera: [www.allezhop.ch](http://www.allezhop.ch)
- > «La Svizzera pesa i suoi mali» o come liberarsi del sovrappeso: [www.dmzfiles.ch](http://www.dmzfiles.ch) (in francese e tedesco)
- > Per la prevenzione delle malattie cardiovascolari: [www.swissheart.ch](http://www.swissheart.ch)

# CON LA RAGION



*Le fusioni dei comuni sono all'ordine del giorno in Svizzera. Nonostante gli evidenti **VANTAGGI ECONOMICI**, talvolta questi progetti falliscono per **CONSIDERAZIONI** dettate dall'**EMOTIVITÀ**. È accaduto anche nell'Oberland bernese, dove Unterseen e Matten si sono opposti al raggruppamento con Interlaken, la rinomata località turistica.*

**L**e cime innevate dominano i laghi di Thun e Brienz. Tra i due pittoreschi specchi d'acqua si estende Interlaken, la località famosa in tutto il mondo, visitata annualmente da diecimila turisti. E non è poco per un paese che conta solo circa 5500 abitanti! Il comune ha una superficie di 4,3 chilometri quadrati, che ai vacanzieri devono però sembrare molti di più.

Camminando per le strade di Interlaken, si fa infatti presto a sconfinare nel territorio di uno dei due comuni a ridosso della rinomata loca-

lità turistica, ma sconosciuti ai più. Si tratta di Unterseen (6600 abitanti, 14,1 km<sup>2</sup>) e Matten (3700 abitanti, 5,9 km<sup>2</sup>). Se da una parte il fiume Aare segna il confine con Unterseen, dall'altra Interlaken e Matten formano un unico agglomerato, senza soluzione di continuità.

#### UNIRE I TRE COMUNI?

I tre piccoli comuni formano un'unità geografica e già collaborano in diversi settori, ad esempio per i vigili del fuoco e la cassa di compensazione AVS. È dunque naturale che un giorno un paio di esponenti degli ambienti economici abbiano avuto l'idea di raggruppare i tre comuni dell'Oberland bernese in una cittadina di almeno 15 000 abitanti, con conseguente aumento dell'importanza economica della regione. Fu subito commissionato uno studio, che prospettò lo sfruttamento del potenziale di sinergia e un comune gestito con la strategia «new public management».

I promotori avevano però fatto i conti senza l'oste: nel maggio 2000, quando i cittadini furono chiamati a votare un credito di 100 000 franchi – che doveva servire a definire nei dettagli il progetto di aggregazione – due dei tre comuni si schierarono contro la fusione. Ad Interlaken, il credito fu approvato a grande maggioranza, ma gli altri due comuni lo respin-

sero altrettanto nettamente, Unterseen con circa il 60 per cento dei voti e Matten addirittura con il 70 per cento.

#### «UNA FUSIONE NECESSARIA»

«A Interlaken il progetto non è stato contestato né dalle commissioni, né dall'esecutivo o dal legislativo», ricorda il sindaco, André Morgenthaler. Negli altri due comuni, l'aggregazione è fallita per eccesso di emotività. «Si sono riaperte vecchie ferite, perché alcune animosità non sono ancora state superate», osserva Morgenthaler. Fino al 1838, il villaggio di Interlaken – che a quei tempi si chiamava ancora Aarmühle – faceva infatti parte di Matten. Nel 1891 cambiò nome diventando Interlaken. Una fusione era già stata prospettata negli anni venti, ma allora Interlaken la respinse «con una certa superbia», spiega il sindaco. Il diniego dei due comuni limitrofi è a suo parere dovuto anche al timore di perdere un po' di autonomia. E forse nelle «ragioni del cuore» c'entra anche una punta di invidia nei confronti di una località divenuta un polo di attrazione per il turismo internazionale e un importante nodo ferroviario.

Anche se dopo la votazione i due fronti si sono un po' irrigiditi sulle rispettive posizioni, Morgenthaler continuerà a perorare la causa

#### INFO

La fusione o aggregazione comunale consiste nel raggruppamento di due o più comuni in una nuova entità politica. Il tratto caratteristico della fusione è la perdita totale dell'autonomia delle singole parti. Si distinguono due forme di base: il raggruppamento in un unico comune (è la regola) o l'assorbimento di un comune nel senso di una incorporazione.

# CON IL CUORE?

**Opposizione e entusiasmo: Simon Margot, sindaco di Unterseen (a sin.), e André Morgenthaler, sindaco di Interlaken, sono i rappresentanti di punti di vista opposti.**

Interlaken non è del tutto disinteressata: «Interlaken ha praticamente esaurito il suo potenziale di sviluppo, non ha più spazio per crescere, per insediare altre attività commerciali. Matten e Unterseen dispongono invece ancora di ampie riserve di terreno edificabile».

«Quattro anni fa, se i fautori dell'aggregazione si fossero comportati con maggiore accortezza e gli altri due comuni non avessero avuto

l'impressione di venire «fagocitati» da Interlaken, forse l'esito della votazione sarebbe stato diverso», osserva Margot. In questi casi, bisogna dire tutta la verità alla popolazione: «Una fusione significa nuove strutture e un'inevitabile riduzione del personale. Ma non necessariamente anche un risparmio finanziario». Per quanto concerne il futuro, i due sindaci sono unanimi nell'affermare che la collaborazione

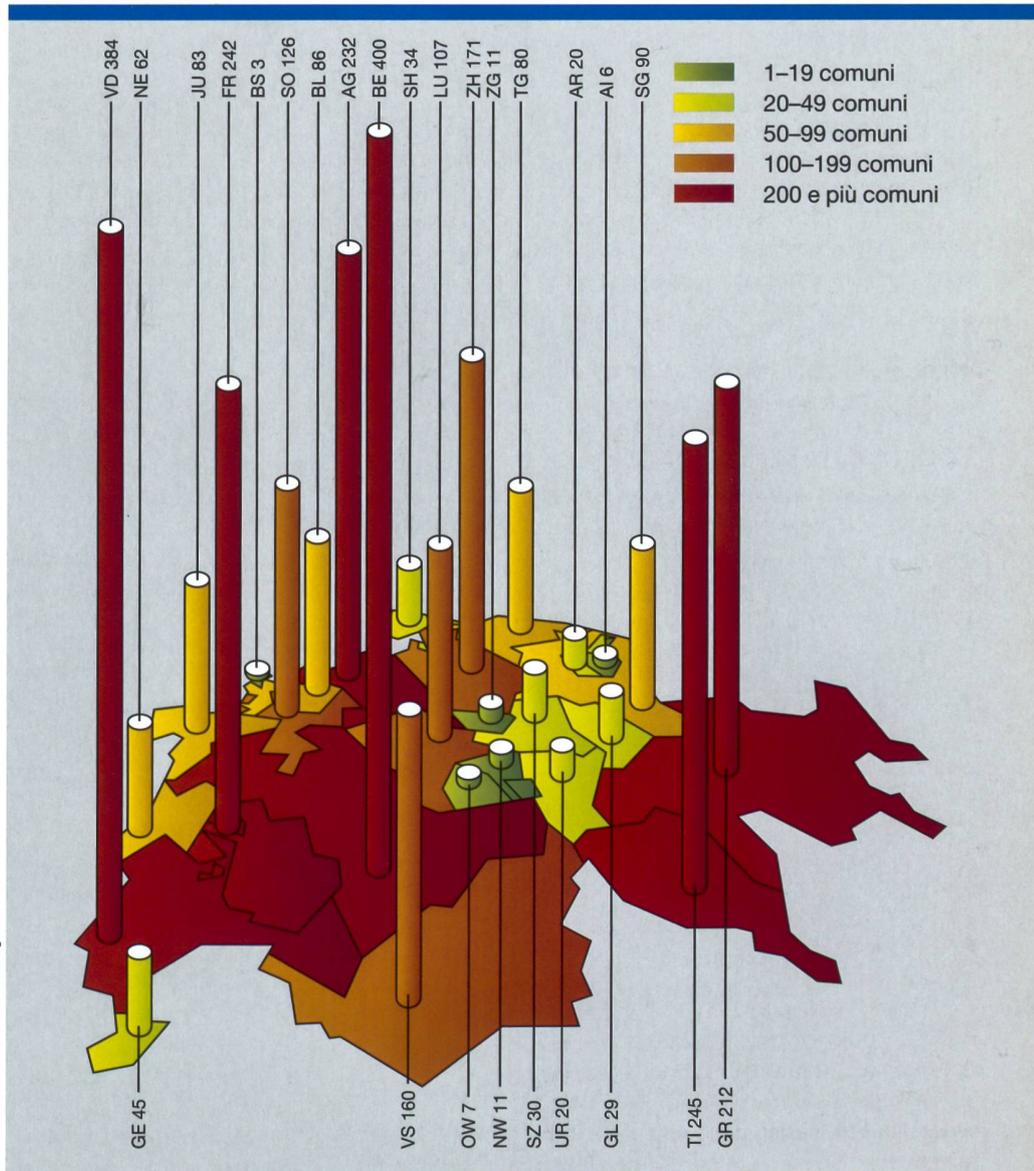
della fusione. Come privato, è anche membro della neocostituita «IG Bödeli», la comunità d'interessi che si prefigge di rilanciare il progetto regionale di aggregazione. In un primo tempo, a fare il «grande passo» saranno probabilmente solo Interlaken e Unterseen. «Un'aggregazione comunale è assolutamente necessaria per il potenziamento economico della nostra regione», afferma Morgenthaler. Anche nei rapporti con Berna – capoluogo del cantone – una cittadina di 11 000 o 15 000 abitanti ha ben altro peso politico. Ma ci sarebbero vantaggi diretti anche per gli abitanti, che beneficerebbero di maggiore professionalità nell'offerta di determinati servizi. Anche negli investimenti il risparmio sarebbe notevole.

## «PICCOLO È BELLO»

«A me piace il piccolo», ribatte Simon Margot. Il sindaco di Unterseen non vuole sentir parlare di una fusione fine a se stessa. A suo parere i promotori perseguivano fini esclusivamente economici. La popolazione non desidera un sindaco a tempo pieno, chiuso in un bell'ufficio e con uno stipendio da manager. Preferisce un amministratore a tempo parziale, che incontra anche per strada. «La vicinanza ai cittadini è più importante della professionalità», osserva esplicitando il suo credo.

Anche lui però ammette che il verdetto negativo uscito dalle urne quattro anni fa è stato influenzato dall'emotività: «I promotori parlavano alla ragione, gli oppositori al cuore». La località turistica internazionale di Interlaken è altra cosa rispetto ad Unterseen, con il suo nucleo storico, o al bucolico villaggio di Matten. «Ognuno ha caratteristiche proprie». Secondo Margot, la fusione tanto caldeggiata da Inter-

Numero dei comuni nei cantoni svizzeri



Fonte: Ufficio federale di statistica / infografico BBS



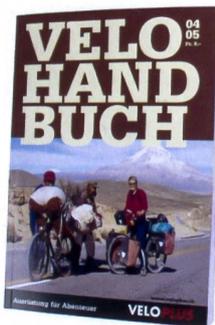
[Sviluppato e testato dal team VELOPLUS]



### HEUREKA

Voluta dalle donne – creata per le donne! La speciale sella si è affermata con successo ed è stata studiata in collaborazione con 400 cicliste. Forma anatomica con zone «morbide», angoli in cuoio. Fr. 45.–

**7000 ulteriori prodotti a prezzi attrattivi si possono trovare nel manuale della VELOPLUS. 540 pagine dedicate alla bicicletta con consigli, test, informazioni e istruzioni per il montaggio.**



Negozi: Basilea, Leimenstr. 78; Ostermundigen, Bernstr. 65; Wetzikon, nei pressi della stazione; tel. 01 933 55 55, fax 01 933 55 56, info@veloplus.ch, www.veloplus.ch, Internetshop, ecc.

Tagliando da inviare a: VELOPLUS, Rapperswilerstrasse 22, 8620 Wetzikon. Ordinanze anche tramite e-mail.



- Desidero ricevere gratuitamente il manuale da bici del valore di fr. 8.–
- è Ordino 1 zaino HEUREKA del valore di fr. 45.– più spese di spedizione contro fattura.

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP/località \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_ Anno di nascita \_\_\_\_\_

13-04

La vera alternativa

## Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Pronta a lavorare online

**prema**

Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

Tychbodenstrasse 9

CH-4665 Oftringen

Telefono 062 797 59 59

Fax 062 797 62 00



### Identità

L'arredamento degli ambienti plasma la cultura dell'impresa. I sistemi di arredamento USM esprimono cultura imprenditoriale.

**gianni casagrande sa**

6500 BELLINZONA - Via del Bramantino 3

Tel. 091 825 41 76 - Fax 091 825 18 74

gcb@casagrande-online.ch

6900 LUGANO - Viale Cassarate 1

Tel. 091 922 96 46 - Fax 091 921 12 50

gcl@casagrande-online.ch

**USM**

Sistemi di arredamento

verrà ulteriormente potenziata. Per il momento Margot esclude ogni possibilità di fusione. Al di là dell'Aare, il suo collega Morgenthaler pensa invece a una fusione nei prossimi 5-10 anni.

### AMPIO PROCESSO DI RIFORMA

«È in corso un ampio processo di riforma. Circa il 10 per cento dei comuni svizzeri hanno in cantiere piani di fusione», spiega Reto Steiner del Centro di competenza per il public management dell'Università di Berna. Da quando esiste lo stato federale, il numero dei comuni è finora diminuito di solo il 10 per cento. Oggi se ne contano circa 2815. «Molti comuni sono giunti al limite delle loro possibilità», afferma Steiner, spiegando in tal modo l'attuale tendenza alla collaborazione e alle fusioni. Un gran numero di comuni fatica a trovare i candidati

per i suoi organi, oppure è gravato da problemi finanziari. L'attività comunale è inoltre diventata più complessa ed è sempre più difficile svolgerla su basi «di milizia».

È dunque comprensibile che molti cantoni appoggino i comuni nei loro progetti di aggregazione. I «campioni delle fusioni» sono il Canton Ticino, con i suoi tanti piccoli comuni (cfr. box sulla «Grande Lugano») e il Canton Friburgo. In quest'ultimo, dal 1950 si sono aggregati in tutto 163 comuni. A sua volta, il Canton Turgovia ha messo fine al dualismo comunale: i due tipi di enti comunali (municipio e patriziato) hanno dato forma a nuovi comuni politici. Delle precedenti 217 unità autonome ne sono rimaste 80.

La riforma è in corso anche in altri cantoni. Il Canton Berna ha intenzione di ridurre a 300 i suoi attuali 398 comuni. Nei Grigioni circa un

quarto dei 208 comuni sta studiando un'eventuale aggregazione. In Vallese si parla addirittura di fusioni coatte. Si prospettano aggregazioni anche nei cantoni Argovia, Giura, Glarona, Lucerna, Neuchâtel, Sciaffusa e San Gallo. In alcuni si prevedono incentivi finanziari.

Secondo Steiner, le dimensioni ottimali di un comune si situano tra i 5000 ed i 10 000 abitanti. Ogni fusione deve però tenere conto della realtà delle singole regioni. Nelle valli alpine, per motivi topografici i comuni di quest'ordine non hanno senso. «Il comune è quel luogo che chiamiamo casa», sottolinea Steiner. I progetti di fusione hanno pertanto buone prospettive di successo solo se la popolazione si conosce e se esiste una base di fiducia. «Occorre essere razionali. Ma anche le ragioni del cuore vanno tenute nel debito conto».

■ Ruedi Studer

## «Nuova Lugano», la più grande aggregazione in Svizzera

Da poco meno di un anno la nuova Lugano è una realtà. La più importante aggregazione di comuni in Svizzera, dopo oltre un trentennio di faticosi e costanti lavori di mediazione, ha visto la luce nell'autunno del 2003.

I comuni che hanno deciso di aggregarsi sono nove: Lugano, Gandria, Pazzallo, Davesco-Soragno, Cureggia, Pregassona, Pambio Noranco, Viganello e Breganzona. Ma non è finita qui: rimane ancora sul tappeto la proposta di fusione con i quattro comuni della Val Colla (Bogno, Cimadera, Certara e Valcolla) per la quale si attende una presa di posizione dal profilo economico da parte del Consiglio di Stato ticinese.

Con questa nuova dimensione la città di Lugano ha così più che raddoppiato la sua popolazione superando i 50 000 abitanti (+23 563) distribuiti su un'area complessiva di circa 49 km<sup>2</sup> (+37 km<sup>2</sup>).

L'attuale aggregazione è stata ed è sostenuta dal Cantone che vede in essa la possibilità

di realizzare gli obiettivi del Piano Direttore che prevede la nascita di quattro poli cantonali. La concretizzazione del polo di Lugano era considerata indispensabile per la riorganizzazione di tutto il Ticino.

La nuova Lugano è oggi la terza piazza finanziaria svizzera, l'ottava città elvetica per estensione territoriale, la nona tra le città più popolate e al decimo rango per offerta di posti di lavoro.

(l.s.)



- |  |                   |
|--|-------------------|
| 1 Breganzona                             | 5 Davesco-Soragno |
| 2 Pambio-Noranco                         | 6 Pregassona      |
| 3 Lugano (dal 1972 con Castagnola e Bré) | 7 Viganello       |
| 4 Pazzallo                               | 8 Cureggia        |
|  | 9 Gandria         |

# PER VOLONTÀ DEI VELA



**M**artedì 22 giugno, ore 14.30: in una delle sale del Museo Vela a Ligornetto si ascolta musica. Con questo stratagemma una ventina di bambini seduti in semicerchio vengono introdotti alla mostra «Winckelmann e l'Egitto» in corso fino al 14 novembre. Alcuni visitatori, un po' increduli, si fermano ad osservare. La mediatrice culturale del museo, Sara Matasci, pone delle domande al gruppo di piccoli, molto disciplinati, attenti, interessati e particolarmente a loro agio. Vincenzo e Spartaco Vela avrebbero di che compiacersi! Infatti, la direzione del museo, non fa altro che rispettare le volontà testamentarie dei due donatori che desideravano che la loro casa si trasformasse in un museo o in una scuola d'arte.

## UN MUSEO PER TUTTI

Sulla base del motto «un museo per tutti» la direzione del Museo Vela – con alla guida Gianna Mina Zeni – ha intrapreso da alcuni anni un cammino di mediazione culturale che ha come obiettivo lo sviluppo del rapporto con il pubblico. Coordinatrice di questo animato settore è Denyse Bertoni, già nel comitato fondatore di «MITICI» (Museare Insieme in TICIno), associazione nata nel 1997 allo scopo di inserire il

**Il MUSEO VELA A LIGORNETTO** sta sperimentando da alcuni anni una mediazione culturale con ottimi risultati. Soprattutto i bambini, ma anche le famiglie, hanno accolto con entusiasmo le **ANIMAZIONI DIDATTICHE** proposte.

più precocemente possibile i giovani nel mondo museale. Lo scopo dell'associazione raggiunto, MITICI non esiste più, ma le attività didattiche vengono ora offerte un po' da tutti i musei del nostro Cantone. Al Museo Vela a Ligornetto, dopo un paio d'anni di assestamento, la mediazione culturale riscuote un grande successo e si basa su due capisaldi, uno già collaudato e uno più nuovo e ancora sperimentale. Il primo è relativo al continuo contatto con i docenti e le scuole; il secondo è invece finalizzato all'ideazione di iniziative per disabili.

«Visto il successo incontrato, abbiamo pensato – ci spiega Denyse Bertoni – di andare incontro a chi ha più bisogno. Da quest'anno organizziamo delle animazioni per ipovedenti,

siano essi adulti o bambini. E proprio in collaborazione con l'Unitas stiamo approfondendo un progetto che potrebbe decollare nel 2005».

## ATTIVITÀ CON I BAMBINI

Che siano normodotati, bambini ipovedenti o ragazzi portatori di altre forme di handicap, lavorare con i più piccoli è motivo di grande soddisfazione. «È vero – ci dice ancora la coordinatrice della mediazione culturale – i bambini che vengono al museo imparano, ma allo stesso tempo ci insegnano qualcosa. I piccoli sono liberi da schemi e pregiudizi, sentono con il cuore e vivono un momento di grande serenità e gioia, nonostante siano ben coscienti di essere in un museo e di essere confrontati con



Con le attività didattiche è più facile avvicinarsi al museo.

### In calendario

La mediazione culturale del Museo Vela a Ligornetto propone in particolare per quest'autunno:

- > 5 settembre e 3 ottobre: domeniche in famiglia con tema a sorpresa!
- > Ogni mercoledì di settembre ed ottobre dalle 14 alle 17: scoprire l'arte attraverso attività ludiche (animazione + atelier di modellazione)
- > 27 ottobre: tavola rotonda annuale per docenti sul tema: La scuola e il patrimonio d'arte svizzero.
- > 20 novembre: decorazioni natalizie con la pasta di sale.

Per informazioni e prenotazioni: Museo Vela, Servizio di Mediazione culturale, CH-6853 Ligornetto, tel. 091 640 70 42/44, e-mail: sara.matasci@bak.admin.ch sito web www.museo-vela.ch

qualcosa di serio». Al Museo Vela vengono proposte attività diverse, in calendario nel corso dell'anno. Si va dalle consuete visite guidate per gli adulti, al caffè del mercoledì (un incontro informale con la direttrice), alle domeniche in famiglia (con proposte teatrali, musicali, di danza e di poesia); vengono inoltre organizzate visite e percorsi didattici per le scuole, oltre all'annuale tavola rotonda per i docenti nella quale vengono valutate le iniziative; poi ci sono le attività del mercoledì riservate ai bambini dai 4 ai 14 anni che vertono su animazioni a tema o su spunti relativi alla collezione permanente o alla mostra temporanea in corso; infine vengono proposti, sempre per i bambini, degli «stage» di tre giorni durante le vacanze scolastiche.

### CLUB DELLA COCCARDA

Da quest'anno, grazie al sostegno della Banca Raiffeisen di Ligornetto, è stata introdotta

un'altra novità. Si tratta del Club della Coccarda, appartenendo al quale si ha diritto ad una tessera di fedeltà che permette a ciascun bambino di godere di un'animazione gratuita ogni cinque.

Nel frattempo, i bambini che avevamo incontrato in una delle sale, dopo aver visitato l'esposizione temporanea, si sono spostati nell'atelier del museo. Qui sono alle prese con la creta e stanno tentando di modellare una piramide. Sono particolarmente impegnati ed entusiasti. Anche oggi hanno appreso qualcosa. Domani ritorneranno per un'altra attività. Così facendo, si spera, impareranno ad amare l'arte e a coltivare un rapporto naturale e regolare con i musei. Perché è proprio questo lo scopo della mediazione culturale: che i bambini di oggi siano un domani degli adulti più desiderosi di scoprire il mondo museale.

■ LORENZA STORNI

Con la tessera di fedeltà si può godere di un'animazione gratuita ogni cinque.



### La parola ai bambini

Alcuni bambini incontrati durante l'attività «Interrogiamo la sfinge al Museo Vela: alla scoperta dell'Antico Egitto in margine alla mostra temporanea Winckelmann e l'Egitto» ci hanno detto:

- > Alessandra, 11 anni: «Mi ha affascinato la storia dell'Egitto ed ho trovato interessante la visita».
- > Elisa, 6 anni: «Mi è piaciuto fare la piramide con la creta e mi ha colpito la statua del cavallo con l'uomo».
- > Cecilia, 7 anni: «Mi è piaciuto tutto e mi sono molto divertita».
- > Alberto, 10 anni: «Ho scoperto che il gatto è un animale sacro e che la sfinge ha la testa da uomo e il corpo da animale».





## lamps-dadò SA

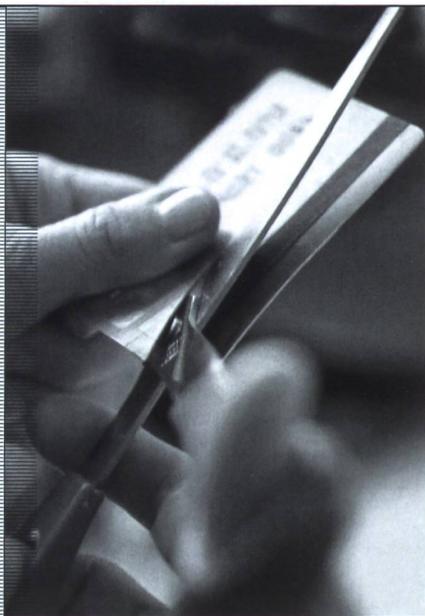
Tel 091 946 4137- fax 091 946 41 28  
[info@lamps-dado.ch](mailto:info@lamps-dado.ch)  
[www.lamps-dado.ch](http://www.lamps-dado.ch)  
Riviera-Bioggio

### *La sicurezza a portata di mano*

- Sistemi di rilevazione incendio
- Sistemi Anti intrusione
- Sistemi di controllo accessi
- Sistemi di videosorveglianza
- Gestione d'allarmi tecnici

Ci sono modi  
più comodi  
per tagliare  
le spese.

Visita la nostra esposizione  
permanente a Gordola;  
troverai tende da sole,  
serramenti, lamelle, rolladen,  
cassette per le lettere, porte  
garages, arredo da giardino:  
scoprirai come rinnovare e  
valorizzare la tua casa,  
risparmiando.

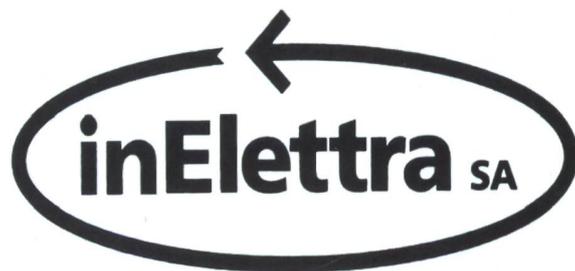


 [www.regazzi.ch](http://www.regazzi.ch)

  
**REGAZZI**

REGAZZI SA • CH-6596 Gordola

Tel. +41 (0)91 735 66 00 · [www.regazzi.ch](http://www.regazzi.ch) · [info@regazzi.ch](mailto:info@regazzi.ch)



- IMPIANTI ELETTRICI
- IMPIANTI TELEFONICI
- SERVIZIO RIPARAZIONI (24h)
- UFFICIO TECNICO
- 30 DIPENDENTI QUALIFICATI

LOCARNO  
Vira Gambarogno

VIA VALLEMAGGIA 9  
via cantonale

T 091 760 00 40

[info@inelettra.ch](mailto:info@inelettra.ch)

F 091 760 01 90



## IMPRESA DI PITTURA **ALBERTO CAPITANIO**



Intonaci sintetici - Tappezzeria - Verniciatura edile e industriale - Stucchi  
Piazza Baraini - 6852 Genestrerio - Tel./Fax 091 647 00 31 - 079 230 45 70

# AVVENTURE ALLA... TARZAN!

Si chiama **PARCO AVVENTURA** ed è stato inaugurato lo scorso mese di giugno alla stazione intermedia della telecabina del **MONTE TAMARO**. Una grande novità al Sud delle Alpi che garantisce divertimento ed emozioni.



Foto: Rémy Steingger

**A**vreste sempre desiderato emulare Tarzan, ma la paura aveva il sopravvento? Nessun problema, l'occasione che aspettavate da tempo è finalmente una realtà! Alla stazione intermedia della telecabina del Monte Tamaro – a 1530 metri d'altitudine – è stato inaugurato lo scorso mese di giugno il Parco avventura. Una novità per il Sud delle Alpi e la Lombardia che promette (e mantiene, ndr) grandi emozioni.

Questa iniziativa, alla quale se ne aggiungerà un'altra quest'autunno, è il primo tassello della politica di rilancio aziendale della stazione turistica del Monte Tamaro.

## NEL BOSCO TRA I FAGGI

Il Parco avventura è stato realizzato in un magnifico faggeto ed è un itinerario sospeso fra gli alberi. Si tratta, in sostanza, di un percorso suggestivo e acrobatico che si snoda su quarantacinque piattaforme montate sugli alberi ad un'altezza di circa tre metri. Lo scopo è quello di spostarsi da una pianta all'altra attraversando funi sospese doppie o singole, camminando su ponti tibetani o passerelle altalenanti o ancora lanciandosi lungo corde tirolesi. Il tutto

**Un po' di coraggio e via: le emozioni sono garantite!**

nella massima sicurezza grazie all'equipaggiamento che viene fornito sul posto: un casco e un'imbragatura con il necessario per assicurarsi ai vari cavi d'acciaio. Si consigliano scarponcini da montagna o scarpe da ginnastica ben allacciate e abbigliamento comodo.

I parchi avventura sono una realtà ormai consolidata in Europa, in particolare in Francia, poiché si tratta di attività ludico-sportive alla portata di chiunque. Basta avere un po' di coraggio e non soffrire di vertigini!

## CINQUE PERCORSI

Il parco avventura del Monte Tamaro è strutturato in cinque tronconi di diverse difficoltà:

- Adatto anche a persone allergiche agli acari della polvere.
- Ideale sia d'estate che d'inverno
- Naturalmente termoregolante
- Sano clima del sonno
- Morbidissimo e avvolgente

**primflex**  
Sistemi per dormire



**Informazione prodotto**

- **Tessuto:** 100% cotone garantito contro la fuoriuscita di piume d'oca.
- **Imbottitura:** 30% pure piume novelle d'oca europee, 70% piumette novelle d'oca dell'Europa orientale (senza spennatura da vivo - rispettosa verso gli animali)
- **Esecuzione:** distanzieri trapuntati a quadri 5 x 7
- **Peso dell'imbottitura:** 1550 g
- **Misura:** 160 x 210 cm
- 2 anni di garanzia



**Piumino di piume d'oca**

**2**  
anni di garanzia

160 x 210 cm  
invece di Fr. 249.-  
**sconto -60%**  
**PREZZO PER I LETTORI**  
**99,-**  
No. art. 43038

**E non mancate di ordinare:**



**2**  
anni di garanzia

65 x 100 cm  
invece di Fr. 79.-  
**sconto -51%**  
**PREZZO PER I LETTORI**

**39,-**  
No. art. 43049

Con un vero piumino d'oca è d'obbligo naturalmente anche l'apposito cuscino. Poiché la testa è particolarmente sensibile. Ben il 30% della temperatura corporea viene regolato dalla testa. Standosi così le cose, la circolazione dell'aria e lo scambio d'umidità diventano ancora più importanti.

«Cuscino di piume d'oca»  
65 x 100 cm no. art. 43049

**Attenzione - Sovrapproduzione - Prezzo imbattibile**

**Bolletta d'ordine preferenziale per i lettori di PANORAMA**

Si, ordino:

Quantità	Grandezza	Numero articolo
<input type="text"/>	Piumino di piume d'oca	da Fr. 99.- No. art. 43038
<input type="text"/>	Cuscino di piume d'oca	da Fr. 39.- No. art. 43049
<input type="text"/>		
<input type="text"/>		

I prezzi s'intendono compresi d'I.V.A. escl. di spese di spedizione. Salvo restando modifiche del prezzo e dei modelli.

Cognome/nome:

Via, no.:

NPA, Località:  No. telefono:

Firma:  Data:

Per favore compilare in stampatello e inviare a:  
Lettori di PANORAMA/Azione autunno c/o Personalshop, Casella postale, 4019 Basilea

**Siamo personalmente a vostra disposizione 24 ore su 24:**  
Telefono: 0848 80 77 60 oppure fax 0848 80 77 90  
[www.personalshop.ch](http://www.personalshop.ch)

Per favore indicare assolutamente in caso d'ordine telefonico: **Codice no. P 55**

Visitate il nostro negozio alla Lautengartenstr. 23, 4052 Basilea.  
c/o AVUS, Neuhofweg 51 (Gebäude Möbel Rösch), 4147 Aesch BL **P**

**Approfittatene  
Questo prezzo è imbattibile**

Piume e piumette di oche sono il materiale preferito per l'imbottitura di coperte. Poiché esse dispongono in assoluto del migliore potere termoregolante. La piuma d'oca riscalda quando fa freddo e rimane piacevolmente fresca d'estate.

**«Buona notte»**

Perciò, una coperta con un'imbottitura di piume d'oca originali garantisce un piacevole clima di sonno per tutto l'anno. È dimostrato che Primflex utilizza naturalmente soltanto la migliore qualità di piume d'Europa. Durante il sonno

perdete circa mezzo litro di liquido. Se questo non può essere eliminato uniformemente, si crea un calore latente di evaporazione facendovi rabbrivire. Le piume d'oca contrastano questo inconveniente. Esse assorbono l'umidità e la trasmettono velocemente verso l'esterno. In questo modo il cuscinetto d'aria presente nel piumino rimane asciutto ed aerato.

«Piumino di piume d'oca»  
160 x 210 cm No. art. 43038

percorso bambini (per i piccoli che, con il braccio alzato, non superano il metro e sessanta), verde, blu, rosso e nero. Chi desidera cimentarsi lungo il percorso – che, globalmente, richiede un impegno di almeno 2 ore – deve sottoporsi ad una formazione di una ventina di minuti impartita alla partenza. Per questo sono a disposizione dieci istruttori della Scuola Sport e Animazione del Monte Tamaro che, poi, seguiranno da terra il percorso ed interverranno in caso di bisogno. Il Parco avventura è davvero un'esperienza unica ed una proposta che oltre a garantire divertimento ed emozioni, obbliga i fruitori a mantenere la concentrazione e la disciplina per quanto attiene la sicurezza e la responsabilità personali.

**ALTRE PROPOSTE**

Va ricordato che nella zona d'accoglienza del parco è stato allestito un «AdventureBar», dove ci si può rifocillare ed anche organizzare delle

grigliate. Per i più piccoli sono a disposizione uno scivolo e delle altalene. Un percorso di 2 chilometri per mountain bike si snoda inoltre nel magnifico bosco della stazione intermedia. Per chi volesse restare con i piedi per terra vi è dunque la possibilità di noleggiare una bicicletta. E sempre dalla stazione intermedia parte uno dei Percorsi della salute, itinerari pedestri promossi dalla Monte Tamaro SA.

Infine, altra novità, la slittovia lunga 800 metri con partenza dall'Alpe Foppa. Impianti simili sono già in funzione in Vallese e nei Grigioni e riscontrano un grande interesse. Con l'inaugurazione prevista probabilmente nel corso dell'autunno, la slittovia del Monte Tamaro amplierà l'offerta di proposte divertenti ed emozionanti.

Chi rimpiange le pendici innevate e gli impianti di risalita di un tempo, programmi un'escursione: non resterà deluso!

■ LORENZA STORNI

**INFO**

Monte Tamaro SA,  
6802 Rivera,  
tel. 091 946 23 03,  
internet: [www.montetamaro.ch](http://www.montetamaro.ch)

**Orari d'apertura:** in bassa stagione dalle 10 alle 17 (ultima entrata alle 15; per il parco bambini alle 16); in alta stagione dalle 10 alle 18 (ultima entrata alle 16; per il parco bambini alle 17).

**Tariffe:** il pacchetto Parco avventura con andata e ritorno in telecabina costa 35 franchi per gli adulti e 19 franchi per i bambini (sono previsti prezzi diversi per la sola entrata al Parco e riduzioni per gruppi e famiglie).

Prima di lanciarsi all'avventura è d'obbligo sottoporsi ad una formazione.





# LE VITTORIE COSTANO SUDORE

**VIKTOR RÖTHLIN** è il miglior maratoneta svizzero. Lungo i 42,195 km deve in ogni caso affrontare gli stessi problemi dei **DILETTANTI**. Con la differenza che lui è sempre padrone della situazione. I suoi **CONSIGLI** in esclusiva per i lettori di «Panorama».

Viktor Röthlin è uno specialista della maratona, con ottimi risultati all'attivo (detiene il record svizzero e parteciperà alle olimpiadi). Ma è soprattutto un atleta che vive per la corsa, anche se lavora ancora a metà tempo come fisioterapista. Questo fa di lui un esperto. Sa esattamente di cosa ha bisogno un maratoneta, ciò che è importante per chi si cimenta in questa disciplina.

In corsa su un morbido prato verde: leggero, veloce, con le ali ai piedi. È l'immagine di Viktor Röthlin. Un'immagine che accompagna da anni il nostro maratoneta dalla fantasia visiva. «Per me le immagini sono parte integrante della maratona. Mi danno la carica e mi aiutano durante la corsa, quando devo dare il massimo», spiega Röthlin, 30 anni, obwaldese domiciliato a Macolin.

Le visualizzazioni sono molto personali. Possono cambiare, ma hanno sempre un forte impatto e vengono usate in questo senso. «Quando le gambe si fanno pesanti, lo spirito cede e le forze vengono meno, immaginarmi correre leggero sul prato mi aiuta in maniera straordinaria. L'immagine e il pensiero agiscono sui muscoli, infondendo loro nuova energia».

**QUATTRO ALLENAMENTI SETTIMANALI**  
L'allenamento è essenziale. Röthlin tiene a precisare che «per avere successo nella maratona occorre lavorare sodo». Lui, atleta di livello mondiale (miglior tempo: 2:09:54), corre settimanalmente per circa 200 km. E anche i dilettanti e i neofiti devono investire un po' del loro tempo. Röthlin non vuole indicare un numero minimo di chilometri da percorrere. Preferisce

## Maratoneta in 4 mesi

Tabella cronologica 0: visita medica (consigliata)

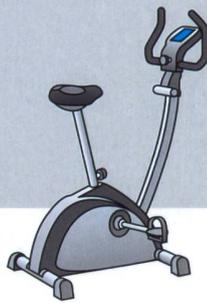
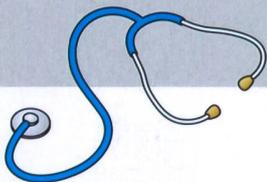
successivamente: acquisto equipaggiamento (scarpe, tuta da corsa)

successivamente: test di rendimento (ad esempio test Conconi presso un medico sportivo)

successivamente/parallelamente inizio allenamenti

successivamente: fase di preparazione: corsa secondo programma

Illustrazioni: B&S



ribadire la necessità di tre o quattro sessioni di allenamento settimanali, di almeno 45 minuti ciascuna. E anche in questo caso sottolinea la priorità del numero delle sessioni, rispetto alla loro durata: «Cinque volte un'ora rende sicuramente di più di due volte tre ore».

Naturalmente è importante non solo la frequenza, ma anche la tecnica. «Almeno il 75 per cento della sessione deve avvenire all'interno dell'allenamento di base», spiega Röhlin. In altre parole, l'intensità deve essere inferiore al 90 per cento della soglia anaerobica, un parametro che si determina mediante un test di Conconi. Con un cronometro da polso, si potrà successivamente controllare il mantenimento dei valori ideali indicati dal test. Ma da solo l'allenamento di base non è sufficiente per raggiungere gli obiettivi desiderati. «È opportuno correre per circa il 15 per cento della sessione al ritmo di maratona (ad andatura specifica di gara)», consiglia Röhlin. Solo il 10 per cento della sessione è dedicato al cosiddetto potenziamento, con il fartlek (corsa continua su terreno variabile, salite-discese, ecc.) e l'interval-training (prove ad alta intensità intervallate da periodi di ricupero).

Il programma di allenamento comprende anche sessioni regolari del cosiddetto «lunghe-simo», la corsa prolungata per almeno 20 o 30 km, per abituare il corpo a bruciare più grassi

che carboidrati. La preparazione dovrà essere completata dalle «giornate di resistenza», come le definisce Röhlin. In almeno tre sessioni, protratte su un'intera giornata, si pratica un allenamento a bassa intensità, alternando discipline diverse, come la corsa, il nordic walking, l'acqua-fit o il ciclismo. E infine non vanno dimenticati lo stretching e gli esercizi specifici per sviluppare la tecnica di corsa, la forza, la stabilità del tronco, nonché la ginnastica per i piedi.

### CURARE L'ALIMENTAZIONE

Per un maratoneta l'alimentazione è molto importante. Röhlin consiglia una dieta equilibrata e ricca di carboidrati. Mette però in guardia dal fare di questo tema una sorta di religione. Nelle ore precedenti e durante la gara, l'assunzione di liquidi è essenziale. «Bisogna bere molto», afferma Röhlin, confermando un sapere antico. Per questo occorre esercizio. Durante gli allenamenti, è opportuno bere molto a intervalli regolari («montare il tavolino, disporvi le bevande, fare un giro di corsa»). Nelle maratone organizzate dalle città, la stragrande maggioranza dei dilettanti non riceve una bevanda personale, come invece gli atleti d'élite. Röhlin consiglia pertanto di ricorrere ai prodotti sul mercato: «Per trovarli, in genere basta consultare i siti Internet delle diverse maratone».

Se la preparazione ha tenuto nel debito conto anche la fase di rigenerazione (massaggi, tecniche di rilassamento, yoga, riflessologia plantare,

bagni, calze elastiche, sonno a sufficienza), il grande giorno può essere affrontato con fiducia. A questo punto si tratta di riuscire a raggiungere l'obiettivo desiderato. La strategia di gara ha un ruolo decisivo. Röhlin divide in tre parti i canonici 42,195 km della maratona: «Durante i primi 14 km ci si apre all'esperienza, osservando il pubblico, godendosi l'atmosfera, la natura, la città». Poi ci si concentra maggiormente su se stessi: «A questo punto è necessario economizzare le forze e mantenere un buon ritmo».

Finché inizia l'ultima fase della corsa, la più dura. «Forse ti gira la testa e provi dolore fisico, ma devi stringere i denti e continuare». E anche se riesci a superare il peggio, non di rado ti assale il «runner's high», la ben nota euforia del corridore. È facile capire che in questa fase finale conta soprattutto l'aspetto mentale. Qui Röhlin ricorre in maniera particolarmente intensa alle tecniche di visualizzazione, dicendo a se stesso «voglio e posso farcela», senza mai perdere di vista il suo obiettivo.

È ormai evidente che per disputare una maratona occorre molta disciplina. I non addetti ai lavori spesso però fraintendono questo punto: «Va sottolineato che la maratona è in primo luogo uno sport che dà gioia. L'allenamento è anche divertimento». Non si tratta dunque di ascesi, testardaggine, stoicismo. «Anch'io bevo ogni tanto un bicchiere di vino», afferma Röhlin. E dopo la gara, è tempo di prendersi cura del corpo e dello spirito, gratificandoli e viziandoli. Un periodo che Röhlin attende ogni volta con grande gioia. ■ JÖRG GREB



<p>8° settimana: 2° test rendimento</p>	<p>14° settimana: test ritmo maratona su una distanza parziale</p>	<p>15° settimana: inizio fase di rigenerazione</p>	<p>fine 16° settimana: maratona</p>	<p>successivamente: la gioia di essere giunto al traguardo</p>
				



# IL MEDITERRANEO SULL'USCIO DI CASA

*Il SENTIERO DELL'OLIVO, che si snoda da Gandria a Lugano, deve la sua esistenza ad un caso fortuito. Racconta 18 STORIE, lungo un percorso paradisiaco.*

**A**lcuni luoghi sono così romantici, da far venir voglia di sedersi su una panchina a scrivere una poesia d'amore. Gandria è uno di questi luoghi. Se ne sta rannicchiato da chissà quando sulle rive del lago di Lugano, perso nei suoi pensieri, la schiena appoggiata al Monte Brè, le case come estremità a mollo nell'acqua, lo sguardo sognante verso l'Italia.

## L'OLIVO COME EMBLEMA

E tuttavia, nonostante Gandria abbia conservato quasi intatto il suo aspetto di villaggio mediterraneo di pescatori, nemmeno qui è possibile fermare il tempo. Se ne è reso conto anche Erico Besomi, disegnatore edile, che un paio di anni fa si ritrovò da un giorno all'altro senza lavoro, vittima di una delle tante razionalizzazioni. Nell'ambito di un programma occupazionale, gli fu assegnato l'incarico di pulire il sentiero che da Gandria porta a Lugano. Un lavoro che non lo entusiasma più di tanto. Ma quando il comune si stava chiedendo come rivalutare l'antico percorso pedonale, Erico

un'idea ce l'aveva. Conosceva il terreno e sapeva cosa era possibile fare. Ispirato dagli antichi oliveti della zona, propose un intervento incentrato sulla storia dell'ulivo.

L'idea piacque. Oggi, lungo i tre chilometri del percorso, 18 tavole esplicative e 140 nuove pianticelle di olivi documentano una storia unica nel suo genere: raccontano di come l'olivo fosse venerato già nell'antichità quale simbolo di benessere e di pace, di come il suo olio divenne in seguito una crema protettiva, una medicina contro la febbre e le ferite, un combustibile; di come i prodotti dell'olivo facessero già parte della dieta dei ticinesi, prima che gli inverni troppo rigidi distruggessero le piante. E di come questo albero venga ora riscoperto, per il suo olio particolarmente salutare, ma anche per il suo valore estetico. Erico Besomi ne parla con entusiasmo: «Gli olivi rendono felici, soprattutto in questo periodo d'inizio autunno, quando maturano i frutti e le foglie illuminate dal sole mandano bagliori dai toni cangianti tra il verde e l'argento».

Si passeggia così in una vegetazione rigogliosa, tra palme e cipressi, andando verso il sole e il San Salvatore, costeggiando eleganti ville, lussureggianti giardini e accattivanti insegne. «Affittasi casa di vacanza con spiaggia». Si è tentati di comporre subito il numero di telefono e pagare qualsiasi prezzo chiedano, tanto irresistibile è il pendio meridionale del Monte Brè, dove la natura, al riparo dalle correnti di

## La specialità

### Bruschetta all'olio d'oliva

«Le pietanze più semplici sono spesso le più gustose», afferma Lino Gabbani e ci svela la sua ricetta preferita con l'olio d'oliva: «Prendete delle fette di pane bianco del giorno prima, fatele abbrustolire nel forno o sul fuoco, sfregatele con uno spicchio d'aglio e versateci qualche goccia di buon olio d'oliva. Ecco fatto: le croccanti bruschette sono l'ideale come aperitivo o anche per una cena leggera».

**Viaggio.** In treno fino a Lugano. Scendere in centro con l'antica funicolare e prendere il battello per Gandria.

**Pernottamento.** \*\*\*\* Hotel Lugano Dante [www.hotel-luganodante.com](http://www.hotel-luganodante.com), tel. 091 910 57 00: posizione ideale nella città vecchia, personale particolarmente attento, il più ricco buffet della Svizzera per la colazione (doppia da 250 franchi). Tenuta Vallombrosa, [www.tenuta-vallombrosa.ch](http://www.tenuta-vallombrosa.ch), tel. 091 942 13 33: vacanze in un vigneto nel cuore del Malcantone, nel Ticino più autentico (doppia da 170 franchi).

**Vitto.** Lo specialista dell'olio d'oliva si chiama Martin Dalsass. È uno dei migliori cuochi della Svizzera e gestisce il ristorante Sant'Abbondio a Lugano-Sorengo

(tel. 091 993 23 88). Ma si può anche scegliere qualcosa di più semplice, ad esempio il ristorante Sayonara nella città vecchia di Lugano, che offre ai turisti le tipiche specialità a base di polenta (tel. 091 922 01 70).

**Cucina.** La cucina ticinese ha molti piatti di derivazione piemontese e lombarda. Si mangiano pesce in carpione, polenta e coniglio, risotto e formaggi locali.

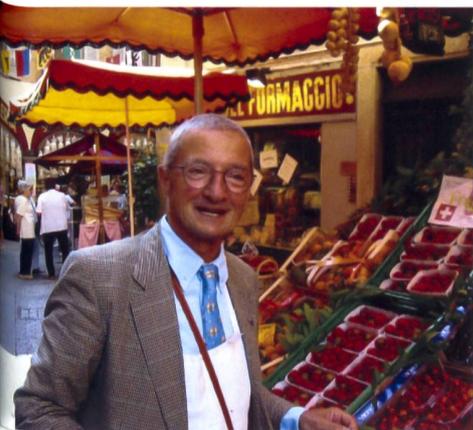
**Specialità.** Il turista che desidera portarsi a casa un po' di Ticino deve recarsi da Gabbani in Via Pessina a Lugano ([www.gabbani.com](http://www.gabbani.com)).

**Suggerimento di «Panorama».** Il miglior pane alle olive si acquista alla panetteria dell'Angelo in Via Martignoni 6 a Lugano-Massagno. E quello che non si è

imparato lungo il Sentiero dell'olivo a proposito delle meraviglie dell'olio d'oliva, lo si apprende gustando il delizioso pane del fornaio Seminara.

**Informazioni:**

Lugano Turismo, tel. 091 913 32 32, [www.lugano-tourism.ch](http://www.lugano-tourism.ch) (dove al prezzo di cinque franchi è in vendita anche un libretto sul Sentiero dell'olivo). Battelli per la navigazione sul lago di Lugano: 091 923 17 79, [www.lakelugano.ch](http://www.lakelugano.ch). Svizzera Turismo, [www.myswitzerland.com](http://www.myswitzerland.com), tel. 00800 100 200 30.



**Lino Gabbani,**  
il re della gastronomia luganese



**Erico Besomi,**  
l'ideatore del Sentiero dell'olivo



**140 nuovi alberi d'olivo sono stati messi a dimora**



aria fredda, ha creato un paradiso terrestre e il mare mediterraneo è vicino come non mai.

**BUONO E SALUTARE**

Nessuna meraviglia, se qui il senso del gusto appare particolarmente sviluppato. Lino Gabbani, 70 anni, ha messo a profitto questa caratteristica ed è diventato ricco. Da 35 anni, il suo pittoresco negozio di Via Pessina, nel nucleo storico di Lugano, vende il meglio del meglio. Anche lui adora le olive. «Un tempo non era così», confida il noto commerciante. «Sono cresciuto con l'olio di girasole. Quando lo assaggiai per la prima volta negli anni settanta, l'olio d'oliva mi diede la nausea».

Oggi invece nella sua cucina entra solo olio d'oliva. Da vero buongustaio, Gabbani ne apprezza le diverse sfumature del gusto e lo assume a cucchiainate, perché fa bene alla salute. Interrogato su quali siano i criteri da osservare nella scelta di un buon olio d'oliva, risponde così: «Solo olio extravergine spremuto a freddo». E qual è la qualità migliore? «Quello che

non è troppo liquido e non brucia sulla lingua», assicura il signor Gabbani, con un sorriso complice. E aggiunge: «Ma è una questione di gusto: il miglior olio d'oliva è sempre quello che abbiamo acquistato personalmente dal produttore, durante le vacanze».

■ MATTHIAS MÄCHLER

**Concorso**

**Qual è la lunghezza del Sentiero dell'ulivo da Gandria a Lugano?** Spedite una cartolina postale con la risposta e il mittente entro il 30 settembre a Panorama «Sentiero dell'ulivo», Wassergasse 24, 9001 San Gallo. Oppure mandate una e-mail a [concours@raiffeisen.ch](mailto:concours@raiffeisen.ch).

In palio c'è un fine settimana per due persone a Lugano. È escluso il ricorso alle vie legali. I collaboratori Raiffeisen non possono partecipare all'estrazione. Il vincitore del concorso sull'«Emmental» («Panorama» 5/04) è Eliane Etter di Le Muids VD.

# GIRAMONDO

**T**ra cinque minuti saranno qui. Mi tolgo il grembiule, ispeziono la tavola apparecchiata e la rasatura non proprio impeccabile di mio marito. «Potevi almeno farti la barba!». Lui ribatte che è appena domenica sera e che in fondo si tratta solo della nostra amica Elvira e del suo nuovo chaperon... Il campanello gli risparmia di accampare ulteriori scuse. Apro la porta e indietreggio. Un mazzo di fiori, delle dimensioni di una serra di media grandezza, nasconde i nuovi arrivati.

«Che piacere! Lui è Berthold», esclama Elvira raggianti. Nonostante la massa fiorita qualcuno mi porge speditamente la mano destra. La stringo (è decisamente più curata della mia), cicalando che anch'io sono contenta di fare finalmente la sua conoscenza. «Orchidea bianca», mi informa Berthold porgendomi il bouquet. «In Svizzera un solo giardiniere coltiva questa varietà originaria dell'Estremo Oriente. Ma non ho bisogno di dirlo a lei! Da esperta dell'Asia, certamente lo saprà». Sto per confidargli che, ad essere sincera, non conosco né l'Asia né i fiori rari, ma lo squillo del timer mi fa correre in cucina. Elvira mantiene un'espressione raggianti, mentre l'amico Berthold saggia le nostre conoscenze del mondo. «Anche in Australia, come sapete, ci sono delle piante fortemente endemiche. Sicuramente conoscete la regione a nord di Melbourne», afferma con un tono di chi non ha dubbi. Errore. Né mio marito né io siamo mai stati in Australia.

Annuendo, gli faccio una domanda con l'intento di distogliere la sua attenzione dalle nostre lacune. «Lei viaggia molto, vero?» Elvira abbassa gli occhi, mentre Berthold risponde: «Beh, sa com'è. Dopo aver soggiornato in un monastero in Bulgaria e in Nepal, il mondo diventa decisamente più piccolo e comprensibile. Ma al contempo cresce il desiderio del nuovo, la voglia di conoscere altri paesi e luoghi lontani.»

È il momento di rivelargli che conosciamo il Nepal solo dai documentari trasmessi dalla televisione? Un tocco della mano da parte di mio marito fa morire sul nascere il mio impulso di sincerità. Mi limito ad offrire gli antipasti e sorrido quando Berthold paragona le mie specialità turgoviesi agli hors d'oeuvres del Burkina Faso, di cui è un esperto. Ha infatti imparato direttamente sul posto, per poi mettere a frutto le sue conoscenze in un libro di cucina, di cui è autore. Un libro che avrà certamente letto, conclude l'amico Berthold.

Questa volta è Elvira a prevenire le mie eventuali precisazioni in merito, portando il discorso sul prossimo fine settimana. Le previsioni del tempo sono ideali per una gita in montagna. Facciamo un'escursione, noi quattro! Cosa propongo? Di solito ho idee così belle! Guardo mio marito in cerca di aiuto. Quale meta scegliere per non far sbadigliare di noia qualcuno che è di casa nelle paludi indiane, partecipa alle campagne di scavi in Perù e sostiene la produzione di una crema per le mani a base di latte di giumenta islandese?

Evidentemente mio marito non ha capito la serietà della situazione: «Andiamo sulla montagna qui vicino. Il rifugio alpino è aperto».

Aspettandomi una dissertazione bertholdiana in merito alla sua ultima escursione proprio sulla vetta da noi proposta, assesto furtivamente un calcio negli stinchi di mio marito, osservando seccata che sicuramente-c'è-già-stato. Elvira sbuffa. Berthold si appoggia alla spalliera della sedia e armeggia con il tovagliolo. Poi con una sola parola si guadagna tutta la mia simpatia: «No, non ci sono mai stato. Per me è una novità». ■ ZANNY ZAUM





**Una buona consulenza  
è il terreno ideale  
su cui erigere le proprie  
quattro mura.**



## Con noi per nuovi orizzonti

Con un finanziamento ipotecario della vostra Banca Raiffeisen, il sogno di una casa propria si avvera più facilmente. Conoscendo i nostri clienti e il mercato immobiliare locale, siamo in grado di consigliarvi individualmente riguardo al finanziamento della vostra casa. Con competenza e senza lungaggini burocratiche. Saremo lieti di parlarne con voi. Personalmente.

[www.raiffeisen.ch](http://www.raiffeisen.ch)

